



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 15
CONCORSI E PREMI	pag. 15
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 20
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 25
BANDI INTERESSANTI	pag. 28
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 32
I NOSTRI SPECIALI	pag. 38



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Guardia di frontiera e costiera europea - operazione congiunta al di fuori dell'UE	3
2. Erasmus+: una svolta per 5 milioni di studenti europei	4
3. L'UE istituisce una prima flotta antincendio per la prossima stagione di incendi boschivi	5
4. Il Consiglio dell'UE adotta le misure proposte dalla CE riguardante il problema dei rifiuti marini	6
5. Equità nella filiera alimentare: la Commissione propone di migliorare la trasparenza dei prezzi	7
6. Regolamento generale sulla protezione dei dati: un anno dopo	9
7. Riforme nei Balcani occidentali e in Turchia: valutazioni annuali e raccomandazioni	10
8. La Commissione pubblica gli orientamenti sulla libera circolazione dei dati non personali	11
9. Come l'UE ha migliorato le condizioni di lavoro e i diritti dei lavoratori	13
10. Dieci cose che il Parlamento europeo ha fatto per te in questi ultimi cinque anni	14
22 MINUTI	15
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 Maggio)	15
CONCORSI E PREMI	15
12. Fotografare il Parco, il contest per fotografi professionisti e amatori	15
13. Moho Art Prize: concorso artistico	16
14. Concorso fotografico "Obiettivo accessibilità"	16
15. MFR19: call for school & universities	17
16. Premio Marudo 2019	17
17. Premio EY Imprenditore dell'anno	17
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. AccadeMibac	18
19. Premio New York 2020	18
20. Premio in memoria del Prof. Marco Biagi 2019	19
21. La Fao offre opportunità di tirocini a Roma e all'estero	19
22. SIAE: Call editori 2019	19
23. Designers in Residence Kortrijk 2019	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
25. Offerte di lavoro in Europa	25
26. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	28
27. BANDO – A giugno le scadenze per progetti tradizionali del bando LIFE 2019	28
28. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale	29
29. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019	29
30. BANDO – Sostenibilità e cambiamento climatico, al via la seconda edizione del bando	30
31. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici	30
32. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica	31
33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	32
34. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: secondo corso di formazione	32
35. E+ Round Trip: secondo meeting di progetto in Italia	33
36. Secondo meeting del progetto "BIM" a Berry-Belfast	33
37. Sondaggio 2019: partecipate!	33
38. Ultimo corso di formazione previsto nel progetto STRATE. GEES	34
39. Secondo meeting del progetto Creative Training in Italia	34
40. Corso di formazione del progetto EU-ACT	34
41. Secondo meeting del progetto "INDI"	35
42. Secondo meeting del progetto My Community 2020 in Bulgaria	35
43. Ultimo meeting del progetto "NEWave in Learning" in Spagna	36
44. Concluso il corso di formazione del progetto "Life Styles"	36
45. REUERHC: concluso il secondo meeting a Copenaghen	36
46. IOT for Everyone: concluso il primo meeting in Tunisia	37
47. Peace Lens: primo JSTE a Copenaghen	37
48. Secondo scambio "SILENCE IS NOT GOLD"	38
49. Cercasi partecipanti per il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"	38
50. Cercasi partecipanti per lo scambio giovanile in Grecia "Cultural Sharing is Caring"	38
I NOSTRI SPECIALI	38
51. YDMS: concluso il secondo meeting in Alicante	38
52. Terzo meeting ad Helsinki in Finlandia del progetto CircleVET	39
53. JSTE del progetto LWRMI a Kırşehir in Turchia	39
54. Secondo meeting del progetto PAESIC	39
55. Quarto meeting DIGITAL INCLUSION a Londra nel Regno Unito	40
56. Migrant in Fashion: secondo meeting a Sassari	40
57. Quarto meeting EDACate a Malmö	40
58. SURVIVE: settimo meeting in Italia	40

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Guardia di frontiera e costiera europea - operazione congiunta al di fuori dell'UE

L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, in collaborazione con le autorità albanesi, ha dato il via alla primissima operazione congiunta sul territorio di un paese confinante che non è membro dell'UE.

Dal 22 maggio, le squadre dell'Agenzia saranno inviate insieme alle guardie di frontiera albanesi alla frontiera greco-albanese per rafforzare la gestione delle frontiere e incrementare la sicurezza alle frontiere esterne dell'UE, in pieno accordo con tutti i paesi interessati. Questa operazione segna una nuova fase per la cooperazione transfrontaliera tra l'UE e i partner dei Balcani occidentali e rappresenta un ulteriore passo avanti verso la piena operatività dell'Agenzia. Il varo dell'iniziativa ha avuto luogo a Tirana, in Albania, alla presenza di Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari



interni e la cittadinanza, di Fabrice **Leggeri**, direttore esecutivo dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, di Edi **Rama**, Primo ministro albanese e di Sandër **Lleshaj**, Ministro degli Interni albanese. Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Con il primissimo impiego delle squadre della guardia di frontiera e costiera europea al di fuori dell'UE, stiamo aprendo un capitolo del tutto nuovo nella nostra cooperazione in materia di migrazione e gestione delle frontiere con l'Albania e con l'intera regione dei Balcani occidentali. Si tratta di un reale*

fattore di cambiamento e di una svolta veramente storica, che porta questa regione più vicino all'UE con un lavoro coordinato e con un reciproco sostegno su sfide comuni quali una migliore gestione della migrazione e la protezione delle nostre frontiere comuni." Fabrice **Leggeri**, Direttore esecutivo dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, ha dichiarato: *"Oggi celebriamo una tappa fondamentale per la nostra Agenzia e per la più ampia cooperazione tra l'Unione europea e l'Albania. Stiamo dando il via alla prima operazione congiunta a pieno titolo al di fuori dell'Unione europea per sostenere l'Albania nel controllo delle frontiere e nella lotta contro la criminalità transfrontaliera."* Anche se l'Albania resta in definitiva responsabile della protezione delle proprie frontiere, la guardia di frontiera e costiera europea può fornire sostegno e assistenza a livello sia tecnico che operativo. Le squadre della guardia di frontiera e costiera europea potranno aiutare le guardie di frontiera albanesi nello svolgimento delle verifiche di frontiera ai valichi, ad esempio, e nell'impedire gli ingressi non autorizzati. Tutte le operazioni e tutti i dispiegamenti alla frontiera albanese con la Grecia saranno effettuati in pieno accordo con le autorità albanesi e greche. All'inizio dell'operazione l'Agenzia invierà 50 agenti, 16 autoveicoli da pattuglia e un furgone con termovisione da 12 Stati membri dell'UE (Austria, Croazia, Repubblica ceca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Paesi Bassi, Romania, Polonia e Slovenia) per sostenere l'Albania nel controllo delle frontiere e nella lotta contro la criminalità transfrontaliera. Una cooperazione rafforzata tra i paesi terzi prioritari e l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera contribuirà a migliorare la gestione della migrazione irregolare, a rafforzare ulteriormente la sicurezza alle frontiere esterne dell'UE e a potenziare la capacità dell'Agenzia di agire nell'immediato vicinato dell'Unione europea, avvicinando nel contempo tale vicinato all'UE.



Contesto

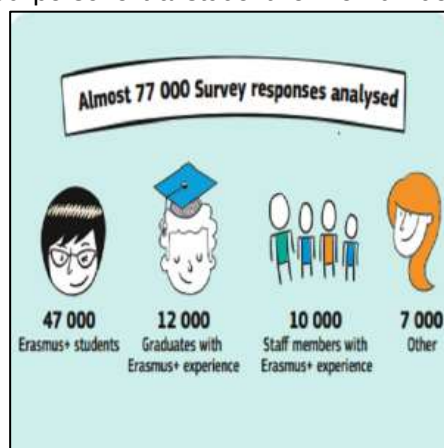
L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera può effettuare invii e operazioni congiunte sul territorio dei paesi terzi confinanti, previa conclusione di un accordo sullo status tra l'Unione europea e il paese interessato. L'accordo sullo status negoziato con l'Albania e firmato nell'ottobre 2018 è entrato in vigore il 1° maggio 2019. È stato il primo accordo a diventare operativo con un paese partner dei Balcani occidentali. Accordi analoghi sono stati siglati con la Macedonia del Nord (luglio 2018), con la Serbia (settembre 2018), con la Bosnia-Erzegovina (gennaio 2019) e con il Montenegro (febbraio 2019) e sono in attesa di finalizzazione. All'inizio di quest'anno, come proposto dalla Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno convenuto di rafforzare il mandato dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, conferendole il giusto livello di ambizione corrispondente alle sfide comuni che l'Europa si trova ad affrontare nella gestione della migrazione e delle sue frontiere. Questo consentirà operazioni congiunte ed invii in paesi al di là dell'immediato vicinato dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

2. Erasmus+: una svolta per 5 milioni di studenti europei

Due nuovi studi indipendenti pubblicati dalla Commissione europea dimostrano che Erasmus+ aumenta il successo degli studenti nella vita personale e professionale e rende più innovative le università.

I due studi su larga scala, basati sul riscontro di quasi 77 000 persone tra studenti e membri del personale e più di 500 organizzazioni, misurano e analizzano gli effetti del programma Erasmus+ sui beneficiari principali. I risultati mostrano come il programma dell'UE contribuisca a preparare i giovani europei alla nuova era digitale e li aiuti a riuscire nella loro futura carriera professionale. Erasmus+ rafforza inoltre la capacità di innovazione delle università, il loro impegno internazionale e la loro capacità di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"È straordinario come Erasmus+ consenta ai giovani di riuscire nel moderno mercato del lavoro e in una società più diversificata. Sono lieto di constatare che i laureati Erasmus+ si sentono più pronti ad affrontare nuove sfide, hanno migliori prospettive di carriera e sono più consapevoli dei benefici che l'UE apporta alla loro vita quotidiana. Allo stesso tempo, le università che partecipano a Erasmus+ non solo sono più internazionali, ma rispondono anche meglio alle esigenze del mondo del lavoro."* Di seguito i risultati principali degli studi.



Erasmus+ aiuta gli studenti a individuare la carriera che desiderano e a trovare lavoro più rapidamente

Oltre il 70% degli ex studenti Erasmus+ afferma di sapere meglio, al ritorno dall'estero, quale carriera desidera intraprendere. L'esperienza all'estero consente loro anche di riorientare gli studi affinché soddisfino meglio le loro ambizioni. Lo studio relativo agli effetti sull'istruzione superiore rivela inoltre che l'80% ha trovato impiego entro 3 mesi dalla laurea e il 72% dichiara di avere ottenuto il primo impiego anche grazie all'esperienza all'estero. Nove ex studenti Erasmus+ su dieci dichiarano di utilizzare nel lavoro quotidiano le competenze e le esperienze acquisite all'estero. Erasmus+ affronta gli squilibri tra domanda e offerta di competenze concentrandosi sullo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese.

Erasmus+ rafforza il senso di appartenenza all'Europa

Più del 90% degli studenti Erasmus+ migliora anche la capacità di lavorare e collaborare con persone di culture diverse e sente di avere un'identità europea. Gli effetti maggiori riguardano gli studenti meno convinti dell'UE prima dello scambio e gli studenti che hanno soggiornato in un paese culturalmente più lontano dal loro. Gli studenti provenienti dall'Europa orientale sono quelli che tra tutti gli studenti Erasmus+ si identificano maggiormente con l'UE.

Erasmus+ sostiene la trasformazione digitale e l'inclusione sociale

Grazie ai progetti di cooperazione Erasmus+ la maggior parte delle università partecipanti si trova più preparata alla trasformazione digitale. Il ricorso alle nuove tecnologie e a metodi di insegnamento e apprendimento innovativi contribuisce a rafforzare la cooperazione internazionale tra le università e la loro capacità di innovazione. Il personale accademico che ha fatto ricorso al programma Erasmus+ è più incline a coinvolgere personale del mondo aziendale nei propri corsi rispetto agli omologhi non mobili (circa il 60% rispetto al 40%). Oltre l'80% degli accademici riferisce che l'esperienza all'estero ha portato allo sviluppo di programmi di studio più innovativi. Due università partecipanti su tre hanno inoltre dichiarato che i progetti a livello di UE contribuiscono anche a rafforzare l'inclusione sociale e la non discriminazione nell'istruzione superiore. Altri risultati dimostrano che gli ex studenti Erasmus+ sono più soddisfatti del loro posto di lavoro rispetto a quelli che non si sono recati all'estero. Hanno altresì una carriera più internazionale e quasi il doppio delle probabilità di lavorare all'estero. Erasmus+ sostiene inoltre l'imprenditorialità. Un progetto di cooperazione su quattro ha contribuito all'educazione imprenditoriale e ha rafforzato l'imprenditorialità. Un terzo dei progetti ha contribuito a creare spin-off e start-up.



Contesto

Tra il 2014 e il 2018 più di 2 milioni di persone tra studenti e personale dell'istruzione superiore hanno intrapreso un periodo di apprendimento, formazione o insegnamento all'estero nell'ambito del programma Erasmus+. Nello stesso periodo quasi 1 000 partenariati strategici Erasmus+ tra istituti di istruzione superiore e 93 alleanze della conoscenza tra università e imprese hanno ricevuto finanziamenti dell'UE. Più del 40% di questi partenariati e alleanze ha formato studenti e personale accademico conferendo loro competenze orientate al futuro in ambito di cambiamenti climatici e

ambiente, energia e risorse, digitale (competenze digitali e tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e imprenditorialità. I due studi (studio sugli effetti di Erasmus+ sull'istruzione superiore e studio sui partenariati strategici Erasmus+ per l'istruzione superiore e sulle alleanze della conoscenza) hanno valutato l'incidenza del programma sui due beneficiari principali: singoli e organizzazioni. Per il primo studio sono state analizzate quasi 77 000 risposte, delle quali circa 47 000 provenienti da studenti Erasmus+, 12 000 da laureati e 10 000 da membri del personale con esperienza Erasmus+. I risultati del secondo studio si basano sulle risposte pervenute da 258 partenariati strategici Erasmus+ e alleanze della conoscenza (che rappresentano 504 organizzazioni) cui è stato assegnato un finanziamento nel periodo 2014-2016 e su 26 studi di casi dettagliati.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'UE istituisce una prima flotta antincendio per la prossima stagione di incendi boschivi

Per prepararsi a fronteggiare il rischio di incendi boschivi nella stagione estiva incipiente, la Commissione vara, nell'ambito del nuovo sistema rescEU, la prima flotta aerea antincendio per far fronte alle calamità naturali. In un primo momento di transizione la flotta di rescEU conterà sette aerei e sei elicotteri antincendio, ma la Commissione e i paesi partecipanti stanno cooperando per aggiungere altri mezzi nelle prossime settimane.

Il Presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "RescEU è una risposta concreta, una risposta



europea, per aiutare i molti cittadini che devono confrontarsi con la minaccia di catastrofi naturali. Tutti noi, in quanto europei, siamo rimasti sconvolti davanti all'ingente perdita di vite umane provocata gli anni scorsi dagli incendi boschivi che hanno colpito il nostro continente dal Portogallo alla Grecia. Solidarietà europea deve significare proteggere i cittadini e prestarsi reciprocamente aiuto in tempi difficili; un principio che rescEU mette saldamente in atto, offrendo soluzioni pratiche." Christos Stylianides, commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha aggiunto: "Gli incendi boschivi non aspettano. Per salvare vite umane e proteggere i cittadini, l'UE e i suoi Stati membri hanno unito le forze e trasformato in realtà rescEU. Con rescEU ci siamo dotati di un'ulteriore "rete di sicurezza" per i momenti di crisi. Sono molto orgoglioso di sapere

che la flotta europea contro gli incendi boschivi sarà operativa la prossima estate. Desidero ringraziare ogni singolo Stato partecipante che ha contribuito alla realizzazione di questa flotta, che ci consente di essere preparati nel miglior modo possibile per la gestione degli incendi che si verificheranno quest'anno."

Capacità antincendio

- Cinque Stati membri dell'UE, che negli ultimi anni sono stati colpiti di frequente da incendi boschivi, hanno già messo aerei ed elicotteri a disposizione della flotta provvisoria di rescEU del 2019.
- In questa prima fase possiamo contare su 2 aeromobili messi a disposizione dalla Croazia, 1 dalla Francia, 2 dall'Italia e 2 dalla Spagna nonché su 6 elicotteri messi a disposizione dalla Svezia.

Misure preparatorie e di monitoraggio per la prossima stagione di incendi boschivi

Oltre alla costituzione della flotta rescEU, la Commissione europea sta consolidando la propria capacità di monitoraggio e coordinamento per prepararsi alla stagione degli incendi boschivi.

- Il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC) dell'UE, operativo 24 ore su 24, sarà rafforzato con squadre di sostegno per la lotta agli incendi boschivi e con la presenza di esperti degli Stati membri in estate.
- Nella stagione estiva l'ERCC organizzerà regolarmente videoconferenze con gli Stati membri allo scopo di condividere le informazioni relative ai rischi di incendio in tutta Europa.
- Il sistema satellitare Copernicus dell'UE sarà utilizzato per individuare le emergenze connesse a incendi boschivi.
- Tutti gli Stati membri dell'UE e i paesi partner si sono riuniti a Bruxelles in occasione della riunione annuale sugli incendi boschivi per prepararsi alla prossima stagione.
- Negli ultimi mesi sono state condotte diverse esercitazioni sul campo per fare fronte a tale fenomeno, tra cui le esercitazioni sul campo MODEX per la protezione civile e sugli incendi boschivi, che hanno visto la partecipazione di esperti e squadre di soccorso di vari paesi dell'UE riunitisi sull'isola di Cherso, in Croazia, tra il 7 e il 10 aprile 2019. Altre esercitazioni si sono svolte a Spalato, sempre in Croazia, e Aix-en-Provence, in Francia.

L'obiettivo a lungo termine è il potenziamento delle capacità e dei mezzi che andranno a rafforzare la riserva rescEU. Negli ultimi anni l'Europa è stata teatro di gravi catastrofi naturali e di origine antropica: incendi boschivi, inondazioni, tempeste e terremoti hanno causato perdite di vite umane, mietendo oltre 100 vittime nel 2018. Per proteggere meglio i cittadini bisognosi, rescEU rafforza, fin da ora, la capacità collettiva dell'Unione di prevenire, prepararsi e reagire alle catastrofi che colpiscono le nostre società.



Contesto

Perché è stato istituito rescEU?

Fino a oggi il meccanismo unionale di protezione civile si è basato su un sistema che permette all'UE di coordinare i contributi volontari degli Stati partecipanti a un paese che chiede assistenza. Le offerte di assistenza sono coordinate dal Centro di coordinamento della risposta alle emergenze, con sede a Bruxelles. Negli ultimi anni, condizioni meteorologiche estreme e nuove minacce emergenti hanno messo a dura prova la capacità degli Stati membri di aiutarsi a vicenda, in particolare quando molti di essi si sono trovati ad affrontare simultaneamente lo stesso tipo di calamità. In casi del genere, in presenza di mezzi limitati o a fronte di una totale indisponibilità di mezzi, l'UE non disponeva di una capacità di riserva per aiutare gli Stati membri in difficoltà.



(Fonte Commissione Europea)

4. Il Consiglio dell'UE adotta le misure proposte dalla CE riguardante il problema dei rifiuti marini

Il Consiglio dell'UE ha adottato le misure ambiziose proposte dalla Commissione per affrontare il problema dei rifiuti marini provenienti dai 10 prodotti di plastica monouso rinvenuti più spesso sulle spiagge europee, ma anche dagli attrezzi da pesca abbandonati e dalla plastica oxodegradabile.

Le norme relative agli articoli di plastica monouso e agli attrezzi da pesca prevedono misure diverse da applicare a prodotti diversi e collocano l'UE in prima linea nella lotta globale contro i rifiuti marini. Se esistono alternative facilmente disponibili ed economicamente accessibili, saranno esclusi dal mercato i prodotti di plastica monouso come le posate, i piatti e le cannucce. Per altri tipi di prodotto, se ne limiterà l'uso riducendo il consumo a livello nazionale; introducendo prescrizioni in materia di progettazione e etichettatura; e imponendo obblighi di smaltimento e bonifica per i produttori. Frans **Timmermans**, Primo vicepresidente responsabile per lo sviluppo sostenibile, ha dichiarato: *"In Europa si avverte sempre più l'urgenza di fare il possibile per porre fine all'inquinamento da plastica nei nostri mari. L'Unione europea sta rispondendo a questa chiara richiesta dei nostri cittadini. Abbiamo adottato misure ambiziose e concrete per ridurre l'uso dei prodotti di plastica monouso. Le nuove norme ci aiuteranno a proteggere la salute dei nostri cittadini e a salvaguardare l'ambiente naturale, promuovendo nel contempo modelli di produzione e consumo più sostenibili. Possiamo essere orgogliosi perché l'Europa sta definendo norme nuove e ambiziose che aprono la strada al resto del mondo."*



Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'occupazione, la crescita, gli investimenti

e la competitività, ha aggiunto: *"In un'economia moderna dobbiamo ridurre la quantità di rifiuti di plastica e garantire che la maggior parte della plastica utilizzata venga riciclata. Modalità di produzione più innovative e sostenibili creeranno nuove opportunità per le imprese europee, rafforzandone la competitività e la crescita e favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro. Una volta attuate, le nuove norme non si limiteranno a contrastare l'inquinamento da plastica, ma consentiranno anche all'Unione europea di diventare il leader mondiale di una strategia più sostenibile in questo settore, dando impulso*

alla nostra economia circolare." Karmenu **Vella**, Commissario responsabile per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Le cannucce o le forchette di plastica sono oggetti di piccole dimensioni che possono causare gravi danni duraturi. La legislazione sulla plastica monouso riguarderà il 70 % dei rifiuti marini, scongiurando danni ambientali che ci costerebbero 22 miliardi di € entro il 2030. L'UE ha agito rapidamente e in modo efficace a seguito della proposta presentata dalla Commissione appena un anno fa. In fin dei conti si tratta di un atto legislativo europeo nella sua forma migliore - risponde alla domanda dei cittadini, va a vantaggio del pianeta e dei suoi abitanti e apre letteralmente la strada al resto del mondo."* Le nuove regole sono proporzionate e concepite per ottenere i migliori risultati, in quanto a prodotti diversi si applicheranno misure diverse. Le nuove regole introducono: **la messa al bando dei prodotti in plastica monouso** per i quali esistono alternative sul mercato - bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande, aste per palloncini, ma anche tazze, contenitori per alimenti e bevande in polistirene espanso e tutti i prodotti in plastica oxodegradabile; **misure volte a ridurre il consumo** di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica e marcatura ed etichettatura specifiche di alcuni prodotti; **regimi di responsabilità estesa dei produttori** riguardanti i costi di rimozione dei rifiuti, applicati a prodotti come i filtri dei prodotti del tabacco e gli attrezzi da pesca; **un obiettivo di raccolta separata delle bottiglie di plastica** del 90 % entro il 2029 (77 % entro il 2025) e l'introduzione di prescrizioni di progettazione per garantire che i tappi rimangano fissati alle bottiglie, ma anche l'obiettivo di integrare il 25 % di plastica riciclata nelle bottiglie in PET a partire dal 2025 e il 30 % in tutte le bottiglie di plastica a partire dal 2030.

Prossime tappe

Alla decisione del Consiglio dell'UE farà seguito la pubblicazione dei testi nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La direttiva **entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione**. Gli Stati membri disporranno di due anni per recepire la legislazione nel loro diritto nazionale. La direttiva ha fissato date differenziate per il recepimento di alcune misure: le messe al bando e gli obblighi di marcatura dovranno essere attuati due anni dopo l'entrata in vigore; l'obbligo di fissare i tappi e i coperchi ai recipienti per bevande fino a 3 litri dovrà essere recepito al più tardi cinque anni dopo l'entrata in vigore della direttiva. A seconda del prodotto, tra gennaio 2023 e il 31 dicembre 2024 occorrerà soddisfare gli obblighi aggiuntivi in materia di responsabilità estesa dei produttori.



Contesto

La direttiva sulla plastica monouso è un elemento essenziale del piano d'azione per l'economia circolare della Commissione Juncker e rientra nella strategia dell'UE sulla plastica - la strategia più completa al mondo che adotta un approccio basato sul ciclo di vita specifico dei materiali per affrontare il problema dei rifiuti di plastica che comportano sprechi e danni, a sostegno di una visione di un'industria della plastica intelligente, innovativa e sostenibile. La direttiva segue un approccio analogo a quello, rivelatosi vincente, della direttiva del 2015 sulle borse di plastica che ha di fatto modificato rapidamente il comportamento dei consumatori. Se attuate, le nuove misure comporteranno benefici sia ambientali che economici, come ad esempio: si eviterà l'emissione di 3,4 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente; si scongiureranno danni ambientali per un costo equivalente a 22 miliardi di € entro il 2030 si genereranno risparmi per i consumatori dell'ordine di 6,5 miliardi di €.



(Fonte Commissione Europea)

5. Equità nella filiera alimentare: la Commissione propone di migliorare la trasparenza dei prezzi



Dopo aver vietato le pratiche commerciali sleali e migliorato la cooperazione tra i produttori, la Commissione ha presentato il terzo elemento finalizzato a migliorare l'equità nella filiera alimentare, introducendo una maggiore trasparenza nelle modalità di comunicazione dei prezzi all'interno della stessa.

La Commissione europea ha presentato una proposta che permetterà di rendere disponibili informazioni fondamentali sulle modalità di determinazione dei prezzi dei prodotti agroalimentari nei diversi punti della relativa filiera. Le differenze tra i prezzi di acquisto e di vendita possono fornire informazioni sui costi intermedi (quali trasporto, assicurazione, magazzinaggio, ecc.) tra venditore e acquirente. Una maggiore trasparenza può contribuire a migliorare le decisioni delle

imprese e la fiducia nella correttezza delle diverse fasi della filiera alimentare. Avere accesso in modo facile e tempestivo a informazioni sull'andamento del mercato è inoltre fondamentale per competere efficacemente sui mercati mondiali. Phil **Hogan**, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: *"Il rafforzamento del ruolo degli agricoltori nella filiera alimentare ha costituito una delle priorità della Commissione. Una maggiore trasparenza del mercato consentirà di garantire un accesso paritario alle informazioni in materia di prezzi, e una maggiore chiarezza delle stesse, rendendo la nostra filiera alimentare più equa ed equilibrata. Queste nuove regole integreranno la direttiva sul divieto delle pratiche commerciali sleali, di recente adozione, a tutto beneficio degli operatori più piccoli e deboli della filiera alimentare e la loro introduzione rispecchia l'enorme sostegno pubblico in tutta l'UE a favore di un rafforzamento del ruolo degli agricoltori nella filiera alimentare."* Se, da un lato, sono disponibili moltissime informazioni sull'andamento dei mercati agricoli (prezzi, volumi di produzione, scorte, ecc.), si riscontra, dall'altro, una quasi assenza di informazioni su altri mercati fondamentali della filiera agroalimentare, in particolare quelli che operano tra agricoltori e consumatori a livello di trasformazione alimentare e vendita al dettaglio. L'asimmetria tra le informazioni in possesso degli agricoltori e di altri operatori della filiera alimentare pone i primi in una situazione di notevole svantaggio sul mercato ed erode la fiducia nella correttezza delle operazioni. La mancanza di informazioni sull'andamento del mercato da parte delle aziende di trasformazione e dei rivenditori è stata chiamata la "scatola nera" della filiera agroalimentare, che la proposta intende aprire. Le misure proposte interessano i settori delle carni, delle uova, lattiero-caseario, degli ortofrutticoli, dei seminativi, dello zucchero e dell'olio di oliva. Esse si basano sugli attuali sistemi e procedure di raccolta dei dati, già in funzione e utilizzati da operatori e Stati membri per comunicare alla Commissione le informazioni sul mercato, ai quali è assegnato ora un ambito di applicazione più ampio. Ogni Stato membro sarà responsabile della rilevazione dei dati sui prezzi e sui mercati. La Commissione raccomanda agli Stati membri di scegliere l'approccio migliore sotto il profilo dei costi e di non prendere in considerazione le piccole e medie imprese per ridurre gli oneri amministrativi. Gli Stati membri comunicheranno i dati alla Commissione che, a sua volta, li divulgherà tramite il suo portale sui dati agroalimentari e gli osservatori del mercato dell'UE. È essenziale che le informazioni fornite dagli Stati membri siano accurate e tempestive. Conformemente alle procedure della Commissione per legiferare meglio, la proposta è ora pubblicata ai fini di una consultazione pubblica della durata di quattro settimane. Sarà quindi adottata dalla Commissione europea e dovrebbe entrare in vigore sei mesi dopo la sua adozione.



Contesto

Fin dall'inizio del suo mandato la Commissione si è adoperata a favore di una filiera alimentare più equa ed equilibrata. Nel 2016 è stata istituita la task force per i mercati agricoli (AMTF) con l'obiettivo di valutare il ruolo degli agricoltori nella più ampia filiera alimentare e formulare raccomandazioni sul suo rafforzamento e miglioramento. Sulla base di queste raccomandazioni la Commissione ha avviato nel 2017 una valutazione d'impatto iniziale e una consultazione pubblica sul miglioramento della filiera alimentare, vertenti entrambe su tre elementi: pratiche commerciali sleali, cooperazione tra i produttori



e trasparenza del mercato. Un recente sondaggio di opinione a livello dell'UE pubblicato nel febbraio del 2018 mostra che una grande maggioranza dei partecipanti (88%) ritiene importante rafforzare il ruolo degli agricoltori nella filiera alimentare. A conferma di tale tendenza, il 96% dei partecipanti alla consultazione pubblica del 2017 sulla modernizzazione della PAC si è dichiarato d'accordo con la proposta di includere tra gli obiettivi della politica agricola comune il miglioramento della posizione degli agricoltori nella catena del valore. Lo scorso anno la Commissione ha presentato una proposta mirata a vietare le pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare,

che è stata votata dai legislatori nel aprile 2019. Le nuove norme garantiranno la tutela del 100 % degli agricoltori europei e dei fornitori piccoli e medi contro le pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Regolamento generale sulla protezione dei dati: un anno dopo

Il 25 maggio 2019 il regolamento generale sulla protezione dei dati ha festeggiato un anno dalla sua entrata in applicazione.

Per l'occasione Andrus **Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, e Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, hanno rilasciato la seguente dichiarazione: *"Il 25 maggio segna l'anniversario della nuova normativa sulla protezione dei dati, il regolamento generale sulla protezione dei dati, noto anche come GDPR. Queste norme rivoluzionarie non solo hanno adeguato l'Europa all'era digitale, ma sono anche diventate un punto di riferimento a livello internazionale. Il loro obiettivo principale è consentire alle persone di avere un ruolo attivo e aiutarle ad ottenere un maggiore controllo sui loro dati personali. Ciò sta già avvenendo in quanto le persone iniziano a esercitare i loro nuovi diritti e più di due terzi degli europei hanno sentito parlare del regolamento. Inoltre le imprese ora beneficiano dell'applicazione di un unico insieme di norme in tutta l'Unione. Esse hanno regolarizzato la propria situazione in termini di dati e ciò ha determinato una maggiore sicurezza dei dati e una relazione con i clienti basata sulla fiducia. Il regolamento generale sulla protezione dei dati conferisce alle autorità gli strumenti per combattere le violazioni.*



In un anno, per esempio, il neocostituito comitato europeo per la protezione dei dati ha registrato oltre 400 casi transfrontalieri in Europa. Ciò conferma il vantaggio supplementare offerto da questo regolamento, poiché la protezione dei dati non si ferma ai confini nazionali. I cittadini diventano più consapevoli e questo è un segnale molto incoraggiante. Dati recenti mostrano che quasi sei persone su dieci sanno che esiste un'autorità competente per la protezione dei dati personali nel loro paese. Si tratta di un aumento significativo rispetto al 2015, quando erano quattro persone su dieci. Le autorità competenti per la protezione dei dati personali svolgono un ruolo essenziale perché il regolamento generale sulla protezione dei dati dia risultati concreti. Il nuovo regolamento è diventato la base normativa che plasma la nostra risposta in tanti altri settori in Europa. Dall'intelligenza artificiale allo sviluppo delle reti 5G, passando per l'integrità delle nostre elezioni, le norme severe sulla protezione dei dati contribuiscono allo sviluppo delle nostre politiche e di tecnologie che si basano sulla fiducia dei cittadini. I principi del regolamento generale sulla protezione dei dati si stanno inoltre diffondendo oltre i confini dell'Europa. Dal Cile al Giappone, dal Brasile alla Corea del Sud, dall'Argentina al Kenya, vediamo emergere nuove leggi sulla tutela della vita privata basate su solide garanzie, diritti individuali applicabili e organismi di vigilanza indipendenti. Questa convergenza verso l'alto offre nuove opportunità per promuovere una circolazione dei dati basata sulla fiducia e sulla sicurezza. Il regolamento generale sulla protezione dei dati ha modificato lo scenario in Europa e oltre i nostri confini. Ma la sua applicazione è un processo dinamico e non avviene da un giorno all'altro. La nostra priorità principale per i prossimi mesi è garantire un'attuazione corretta ed equa negli Stati membri. Esortiamo gli Stati membri a rispettare la lettera e lo spirito del regolamento al fine di creare un contesto prevedibile e di evitare oneri inutili per i portatori di interessi, in particolare per le piccole e medie imprese. Continueremo inoltre a collaborare strettamente con il comitato europeo per la protezione dei dati e le autorità nazionali per la protezione dei dati, nonché con le imprese e la società civile per affrontare le questioni più scottanti e agevolare l'attuazione delle nuove norme."



Contesto

Il regolamento generale sulla protezione dei dati è un insieme di norme unico che introduce un approccio comune dell'UE alla protezione dei dati personali direttamente applicabile negli Stati membri. Rafforza la fiducia restituendo alle persone il controllo dei loro dati personali e garantendo al tempo stesso la libera circolazione dei dati personali tra l'UE e gli Stati membri. La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale nell'Unione europea. Il regolamento generale sulla protezione dei dati è applicabile dal 25 maggio 2018. Da allora quasi tutti gli Stati membri hanno adattato le proprie leggi nazionali affinché rispecchino tale regolamento. Le autorità nazionali competenti per la protezione dei dati personali hanno il compito di far rispettare le nuove norme e di coordinare al meglio le loro azioni grazie ai nuovi meccanismi di cooperazione e al comitato europeo per la protezione dei dati. Esse emanano inoltre orientamenti sugli aspetti chiave del regolamento per favorire l'attuazione delle nuove norme. La Commissione tratterà un bilancio del primo anno di applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati in occasione di un evento che si terrà il 13 giugno. Come previsto dal regolamento stesso, la Commissione presenterà una relazione sull'applicazione delle nuove norme nel 2020.

(Fonte Commissione Europea)

7. Riforme nei Balcani occidentali e in Turchia: valutazioni annuali e raccomandazioni

Confermando che una politica di allargamento credibile rappresenta un investimento geostrategico nella pace, nella stabilità, nella sicurezza e nella crescita economica di tutta l'Europa, la Commissione ha adottato la sua valutazione annuale dell'attuazione delle riforme nei paesi partner dei Balcani occidentali e in Turchia, corredata di raccomandazioni sulle prossime tappe che attendono tali paesi.

Balcani occidentali

Una prospettiva europea concreta e credibile per i Balcani occidentali si conferma essenziale per favorire il cambiamento, incoraggiare la riconciliazione, esportare la stabilità nella regione e promuovere



i valori, le norme e gli standard dell'UE. La strategia della Commissione per i Balcani occidentali, adottata nel febbraio 2018, ha dato origine a un rinnovato impegno dell'UE e dei suoi Stati membri e ha impresso un nuovo slancio a tutta la regione. Un anno più tardi, i paesi partner hanno compiuto progressi concreti dimostrando il proprio impegno nei confronti della prospettiva europea, benché nel complesso l'adozione delle riforme risulti eterogenea. L'Albania e la Macedonia del Nord hanno colto tale opportunità e hanno realizzato riforme, specialmente nei settori definiti fondamentali dal Consiglio nel giugno 2018.

Alla luce dei progressi significativi compiuti e delle condizioni pertinenti soddisfatte, la Commissione ha raccomandato al Consiglio di avviare i negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia del Nord. Federica **Mogherini**, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"I Balcani occidentali fanno parte dell'Europa e saranno parte del futuro dell'UE, di un'Unione europea più forte, stabile e unita. L'anno passato è stato caratterizzato da cambiamenti positivi in tutta la regione. L'Albania e la Macedonia del Nord hanno dimostrato una forte determinazione a proseguire il cammino verso l'UE e hanno conseguito risultati concreti che devono essere irreversibili. Per questo, raccomandiamo al Consiglio di avviare i negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia del Nord. La politica di allargamento dell'Unione europea rappresenta un investimento nella pace, nella sicurezza, nella prosperità e nella stabilità dell'Europa."* Johannes **Hahn**, Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento, ha dichiarato: *"L'Albania e la Macedonia del Nord hanno colto l'opportunità offerta dal rinnovato programma di allargamento e hanno realizzato le riforme necessarie. La Macedonia del Nord non ha solamente portato avanti il suo ambizioso programma di riforme ma ha anche raggiunto un accordo storico con la Grecia, mettendo fine alla controversia sul nome che si protraveva da 27 anni, un esempio per l'intera regione ma non solo. L'Albania sta attuando profonde riforme, segnatamente una marcata trasformazione del suo sistema giudiziario. Tutti questi sforzi testimoniano la forza di attrazione dell'Unione europea."* La Commissione ha altresì pubblicato il suo parere sulla domanda di adesione all'Unione europea della Bosnia-Erzegovina, corredato di una relazione analitica che esamina, per la prima volta, la situazione del paese in relazione a tutti gli standard applicabili agli Stati membri dell'UE. La Commissione ritiene che i negoziati di adesione debbano essere avviati una volta che la Bosnia-Erzegovina avrà raggiunto il necessario livello di conformità ai criteri di adesione e, in particolare, ai criteri politici connessi alla stabilità istituzionale necessaria per garantire, in particolare, la democrazia e lo Stato di diritto. La Bosnia-Erzegovina dovrà migliorare radicalmente il proprio quadro legislativo e istituzionale per garantire il rispetto di una serie di priorità dettagliate in materia di democrazia, Stato di diritto, diritti fondamentali e riforma della pubblica amministrazione. Il parere, che costituisce una tabella di marcia per la realizzazione di riforme globali in questi settori essenziali, rappresenta una pietra miliare nelle relazioni tra l'UE e la Bosnia-Erzegovina e imprime nuovo slancio al processo di integrazione del paese nell'UE.

Turchia

La Turchia è un partner fondamentale per l'UE ed è un paese candidato. Sono proseguiti il dialogo e la cooperazione, anche ai massimi livelli, in settori fondamentali di interesse comune, tra l'altro attraverso un'efficace cooperazione in materia di migrazione e sostegno ai rifugiati. Tuttavia, la Turchia ha continuato ad allontanarsi ulteriormente dall'Unione europea, mostrando un notevole arretramento per quanto riguarda lo Stato di diritto e i diritti fondamentali e l'indebolimento del sistema di bilanciamento dei poteri, provocato dall'entrata in vigore della riforma costituzionale. Nel giugno 2018 il Consiglio ha constatato all'unanimità che i negoziati di adesione con la Turchia erano giunti di fatto a un punto morto

e che non si poteva pertanto prendere in considerazione l'apertura o la chiusura di nuovi capitoli. I fatti sui quali si fonda tale valutazione restano immutati.

Prossime tappe

Spetta ora al Consiglio prendere in esame le raccomandazioni della Commissione e adottare decisioni sulle prossime tappe.



Contesto

Processo di allargamento

L'attuale programma di allargamento riguarda i partner dei Balcani occidentali e la Turchia. Sono stati avviati negoziati di adesione con i seguenti paesi candidati: Montenegro (2012), Serbia (2014) e Turchia (2005). La Macedonia del Nord è un paese candidato dal 2005 e l'Albania dal 2014. La Bosnia-Erzegovina (domanda di adesione all'UE presentata nel febbraio 2016) e il Kosovo (accordo di stabilizzazione e di associazione entrato in vigore nell'aprile 2016) sono candidati potenziali. Il processo di adesione all'UE continua a fondarsi su criteri consolidati, su una condizionalità equa e rigorosa e sul principio secondo il quale ogni paese sarà valutato in base ai propri meriti. L'adesione all'UE richiede l'attuazione di riforme complesse in un contesto difficile: si tratta di un obiettivo che può essere conseguito solo a lungo termine. Affinché tale processo possa proseguire, i paesi candidati all'adesione devono ottenere più rapidamente, in via prioritaria, risultati concreti e sostenibili sulle seguenti questioni fondamentali: Stato di diritto, riforma della giustizia, lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata, sicurezza, diritti fondamentali, funzionamento delle istituzioni democratiche e riforma della pubblica amministrazione, nonché sviluppo economico e competitività. I Balcani occidentali devono inoltre compiere progressi in materia di riconciliazione, relazioni di buon vicinato e cooperazione regionale, sull'esempio dell'accordo storico tra la Macedonia del Nord e la Grecia. La strategia per i Balcani occidentali ha impresso un nuovo slancio alle relazioni tra l'UE e tale regione. Detta strategia è imperniata su settori che richiedono ulteriori sforzi e riforme da parte dei partner dei Balcani occidentali e sul maggiore sostegno dell'UE alla regione, attraverso una serie di impegni specifici raggruppati in sei iniziative faro. Dall'adozione della strategia, l'UE si è concentrata sul rispetto dei propri impegni mediante un rafforzamento dell'azione politica, l'intensificazione della cooperazione in materia di sicurezza, il consolidamento dei legami operativi tra i Balcani occidentali e l'UE e le sue agenzie, la fornitura di un maggiore accesso ai finanziamenti e all'assistenza tecnica, nonché un riorientamento dell'assistenza finanziaria dell'UE nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione (IPA), che nel solo 2018 ha rappresentato una dotazione annuale per i Balcani occidentali pari a oltre 1,1 miliardi di €.



(Fonte Commissione Europea)

8. La Commissione pubblica gli orientamenti sulla libera circolazione dei dati non personali

La Commissione europea ha pubblicato i nuovi orientamenti sull'interazione della libera circolazione dei dati non personali con le norme dell'UE sulla protezione dei dati.



Il nuovo regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali applicato negli Stati membri, che si innesta nella strategia per il mercato unico digitale, consentirà l'archiviazione e il trattamento dei dati in tutta l'UE senza restrizioni ingiustificate. Gli orientamenti hanno lo scopo di aiutare gli utenti, in particolare le piccole e medie imprese, a comprendere l'interazione tra queste nuove norme e il regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), specialmente per quanto riguarda gli insiemi di dati formati da dati personali e dati non personali. Andrus **Ansip**, Vicepresidente e Commissario responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Da qui al 2025 l'economia dei dati contribuirà probabilmente per il 5,4 % del PIL dell'UE a 27, pari a 544 miliardi di €. Ma se i dati non potranno circolare liberamente, questo

potenziale enorme sarà limitato. Eliminando le restrizioni forzate alla localizzazione dei dati, diamo a un numero maggiore di persone e di imprese la possibilità di trarre il massimo beneficio dai dati e dalle opportunità ad essi correlate. Gli orientamenti permettono di fare piena chiarezza sulle modalità con cui la libera circolazione dei dati non personali interagisce con le nostre rigorose norme in materia di protezione dei dati personali." Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "La nostra economia ha sempre più bisogno di dati. Con il regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali e il regolamento generale sulla protezione dei dati disponiamo di un quadro completo per uno spazio comune europeo dei dati e per la libera circolazione di tutti i dati all'interno dell'Unione europea. Gli orientamenti che pubblichiamo aiuteranno le imprese, in particolare quelle piccole e medie, a comprendere l'interazione fra i due regolamenti." Con il regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), che viene applicato da un anno, il nuovo regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali forma un contesto giuridico ed economico stabile in tema di trattamento dei dati. Il nuovo regolamento impedisce ai paesi dell'UE di applicare leggi che, in modo ingiustificato, obblighino a detenere i dati unicamente all'interno del territorio nazionale. È il primo del genere al mondo. Le nuove norme aumentano la certezza del diritto e la fiducia per quanto riguarda le imprese e rendono più facile per le PMI e le start-up sviluppare nuovi servizi innovativi, sfruttare le migliori offerte disponibili sul mercato interno per quanto riguarda i servizi per il trattamento dei dati ed espandere le proprie attività a livello transfrontaliero. Gli orientamenti offrono esempi pratici sull'applicazione delle norme nel caso delle imprese che trattano insieme di dati sia personali che non personali. In essi sono illustrati inoltre i concetti di dati personali, non personali e misti; sono enunciati i principi della libera circolazione ed è illustrata la non applicabilità degli obblighi di localizzazione in base all'RGPD e al regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali; è spiegata la nozione di portabilità dei dati ai sensi del regolamento sulla libera circolazione dei dati non personali. Gli orientamenti comprendono anche gli obblighi di autoregolamentazione stabiliti dai due regolamenti suddetti.



Contesto

Nel settembre 2017, nell'ambito del discorso sullo stato dell'Unione del Presidente Jean-Claude **Juncker**, la Commissione ha presentato il quadro applicabile alla libera circolazione dei dati non personali mirato a sfruttare pienamente il potenziale dell'economia dei dati europea e della strategia per il mercato unico digitale. Il nuovo regolamento si applica a partire dal 28 maggio. Nell'ambito delle nuove norme, la Commissione era tenuta a pubblicare degli orientamenti sull'interazione tra il presente regolamento e il regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), in particolare per quanto riguarda gli insiemi di dati formati da dati personali e dati non personali. Le regole relative alla libera circolazione dei dati non personali sono in linea con le norme attualmente in vigore sulla libera circolazione e sulla portabilità dei dati personali nell'UE. Esse: **garantiscono la libera circolazione**

transfrontaliera dei dati. Le nuove norme stabiliscono un quadro per l'archiviazione e il trattamento dei dati in tutta l'UE e impediscono le restrizioni alla localizzazione dei dati. Gli Stati membri dovranno comunicare alla Commissione le eventuali restrizioni rimanenti o previste alla localizzazione dei dati, e la Commissione dovrà valutare a sua volta se tali restrizioni sono giustificate. I due regolamenti funzioneranno in maniera complementare per consentire la libera circolazione di tutti i dati (personali e non), dando vita a uno spazio comune europeo dei dati. In caso di serie di dati miste, la disposizione del regolamento generale sulla protezione dei dati



che garantisce la libera circolazione dei dati personali si applicherà ai dati personali della serie e il principio della libera circolazione dei dati non personali si applicherà a quelli non personali; **garantiscono la disponibilità dei dati per i controlli regolamentari.** Le autorità pubbliche potranno accedere ai dati per esaminarli ed esercitare controlli di vigilanza indipendentemente dal luogo di archiviazione o trattamento nell'UE. Gli Stati membri potranno sanzionare gli utenti che a seguito di una richiesta di un'autorità competente non forniscono l'accesso a dati archiviati in un altro Stato membro; **incoraggiano la realizzazione di codici di condotta per i servizi cloud** per facilitare il passaggio, entro la fine di novembre 2019, da un fornitore di servizi cloud a un altro. Ciò renderà il mercato dei servizi cloud più flessibile e i servizi di dati nell'UE più economicamente accessibili.

(Fonte Commissione Europea)

9. Come l'UE ha migliorato le condizioni di lavoro e i diritti dei lavoratori

Ecco come l'UE ha migliorato le condizioni di lavoro e i diritti dei lavoratori in Europa, dalle ore di lavoro al congedo parentale, dalla salute alla sicurezza sul lavoro.

L'UE ha introdotto una serie di norme in materia di lavoro che assicurano un alto livello di protezione sociale. Tali norme includono requisiti minimi sulle condizioni di lavoro, come l'orario massimo settimanale, tutelano i lavoratori part-time e i lavoratori distaccati, e garantiscono il diritto dei lavoratori a essere informati su aspetti importanti del loro impiego. Queste misure possono essere considerate i fondamenti della dimensione sociale dell'Europa. Le parti sociali (sindacati e organizzazioni dei datori di lavoro) sono coinvolte nell'elaborazione delle politiche sociali e occupazionali europee, nel cosiddetto **"dialogo sociale"**, attraverso consultazioni e pareri, e possono anche negoziare accordi su delle questioni specifiche.

Diritti dei lavoratori e nuove forme di lavoro

L'UE ha introdotto degli standard minimi comuni sulle ore di lavoro che sono validi in tutti gli stati membri. La legislazione europea in materia di lavoro stabilisce diritti individuali per tutti i lavoratori, i quali non



devono lavorare più di 48 ore a settimana e hanno diritto ad almeno quattro settimane all'anno di ferie retribuite e a periodi di riposo. Le norme europee coprono anche altri aspetti come il lavoro notturno, il lavoro a turni e il ritmo di lavoro. Nel corso degli anni in Europa si è assistito a significativi cambiamenti nel mercato del lavoro, come la digitalizzazione, lo sviluppo di nuove tecnologie e la crescente flessibilità e frammentazione del lavoro. Questi sviluppi hanno generato nuove forme di impiego e un aumento delle posizioni temporanee e dei lavori non standardizzati. Per proteggere tutti i lavoratori nell'UE e

migliorare i diritti di quelli più vulnerabili (assunti con contratti atipici), il Parlamento ha adottato nel 2019 delle nuove norme che introducono diritti minimi sulle condizioni di lavoro. Le nuove misure limitano la lunghezza del periodo di prova a un massimo di sei mesi, introducono la gratuità dei corsi di formazione obbligatori, proibiscono la presenza di clausole di esclusività nei contratti e impongono l'obbligo di comunicare ai neo-assunti tutte le informazioni chiave sulle loro responsabilità entro una settimana dall'inizio del loro nuovo lavoro. L'UE desidera inoltre che i lavoratori siano coinvolti nei processi decisionali aziendali e ha stabilito un quadro generale per il diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione. Le norme europee impongono che, in caso di licenziamenti di massa, i datori di lavoro debbano negoziare con i rappresentanti dei dipendenti. A livello transnazionale, gli impiegati sono rappresentati dai Comitati aziendali europei. Attraverso questi organi, i lavoratori sono informati e consultati dai loro dirigenti su qualsiasi decisione significativa a livello UE che possa incidere sull'occupazione o sulle condizioni di lavoro.

Mobilità dei lavoratori nell'UE

Le norme UE sul coordinamento dei regimi di sicurezza sociale degli stati membri garantiscono che i cittadini possano beneficiare pienamente del loro diritto di trasferirsi in un altro paese dell'UE per studiare, lavorare o stabilirsi, ottenendo nel contempo l'assistenza sociale e sanitaria cui hanno diritto. La legislazione dell'UE stabilisce regimi di previdenza sociale per il congedo di malattia, la maternità/paternità, la famiglia, la disoccupazione e simili ed è attualmente in fase di revisione. La decisione di creare una nuova agenzia europea, l'Autorità europea del lavoro (che sarà pienamente operativa dal 2023), è stata adottata nel 2019 e ha lo scopo di assistere gli Stati membri e la Commissione nell'applicazione e nell'osservazione del rispetto del diritto comunitario nel settore della mobilità del lavoro e nel coordinamento dei regimi di sicurezza sociale. I dipendenti possono essere inviati dalla loro azienda in un altro stato membro su base temporanea, per svolgere compiti specifici. Nel 2018, le norme UE sui lavoratori distaccati sono state riviste per garantire il principio della parità di retribuzione per lo stesso lavoro nello stesso luogo. Inoltre, per affrontare la disoccupazione e far incontrare ancora meglio la domanda e l'offerta di lavoro in Europa, il Parlamento ha approvato nel 2016 una nuova legge che ristruttura la rete dei Servizi europei per l'impiego (EURES) con una banca dati che raccoglie le persone che cercano lavoro e le offerte di lavoro a livello europeo.

Salute e sicurezza dei lavoratori

L'Unione europea ha adottato una legislazione nel campo della sicurezza e della salute dei lavoratori che integra e sostiene le iniziative degli stati membri. La direttiva sulla promozione e il

miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante le ore lavorative istituisce dei requisiti minimi, si applica in quasi tutti i settori dell'attività pubblica e privata e definisce gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori. Inoltre, ci sono norme precise che riguardano l'esposizione a sostanze tossiche, gruppi di lavoratori (come donne incinta o giovani lavoratori), compiti specifici (come la movimentazione manuale dei carichi) e luoghi di lavoro (come i pescherecci). La direttiva sulla protezione dei lavoratori dai rischi legati all'esposizione a sostanze cancerogene e mutagene sul lavoro, per esempio, è regolarmente aggiornata con l'introduzione di limiti di esposizione per sostanze specifiche. Gli stati membri hanno la possibilità di introdurre standard più restrittivi nel momento in cui integrano la direttiva europea nella legislazione nazionale. Con l'invecchiamento della forza lavoro e l'innalzamento dell'età pensionabile, il rischio di sviluppare problemi di salute è aumentato. Nel 2018 il Parlamento europeo ha adottato una relazione che propone misure volte a facilitare il rientro sul posto di lavoro dopo un congedo di malattia di lunga durata e facilitare l'inserimento dei malati cronici e dei disabili nella forza lavoro.

Promozione dell'equilibrio tra vita privata e lavoro e uguaglianza di genere

Il Parlamento europeo è sempre stato un convinto difensore dell'uguaglianza tra donne e uomini e promuove la parità di genere in tutte le sue attività. Per offrire più pari opportunità a donne e uomini e per incoraggiare una migliore condivisione delle responsabilità di assistenza ai propri cari, nel 2019 il Parlamento ha adottato una serie di nuove norme che consentono ai genitori e ai lavoratori che si occupano di parenti gravemente malati di conciliare meglio la loro vita professionale e privata. La direttiva fissa un minimo di 10 giorni di congedo di paternità, un minimo di 4 mesi di congedo parentale per genitore (di cui 2 non trasferibili) e 5 giorni di congedo all'anno per chi presta assistenza a familiari malati e inoltre prevede modalità di lavoro più flessibili. I diritti di maternità sono definiti nella direttiva sulle lavoratrici gestanti, che stabilisce la durata minima del congedo di maternità a 14 settimane, con due settimane di congedo obbligatorio prima e/o dopo il parto. Il Parlamento si impegna inoltre costantemente per ottenere ulteriori misure volte a combattere il divario di retribuzione tra donne e uomini, a ridurre il divario pensionistico e ha chiesto l'adozione di norme UE per affrontare il mobbing e le molestie sessuali.

(Fonte Parlamento Europeo)

10. Dieci cose che il Parlamento europeo ha fatto per te in questi ultimi cinque anni

Ecco un riepilogo delle norme adottate dal Parlamento nel corso dell'ultima legislatura. Come hanno cambiato la nostra vita quotidiana?

Chiamate telefoniche meno care

In vigore fin dal giugno del 2017 le norme dell'UE sul roaming a tariffa nazionale ("*roam like at home*")



permettono di chiamare, inviare messaggi o e utilizzare i dati in qualsiasi paese dell'UE allo stesso costo della tariffa. Con un'altra iniziativa volta a rendere più conveniente per gli europei rimanere in contatto con i propri cari nei paesi dell'UE, dal 15 maggio 2019 il costo delle chiamate internazionali è stato limitato a 19 centesimi al minuto e quello degli SMS a 6 centesimi.

Più scelta per gli acquisti online

I consumatori hanno ora un accesso transfrontaliero più ampio e più facile ai prodotti, alle prenotazioni alberghiere, al noleggio di

auto, ai biglietti dei festival e di molto altro ancora grazie alle in vigore nell'UE da dicembre 2018.

Meno plastica nei nostri mari e fiumi

Da quando il Parlamento ha approvato le nuove norme che riducono l'uso dei sacchetti di plastica leggera nel 2015, il 72% degli europei ha affermato di utilizzarli di meno. Un altro passo importante per affrontare l'inquinamento è stato fatto a marzo 2019, quando il Parlamento europeo ha approvato una nuova legge che vieta i prodotti di plastica monouso, inclusi piatti, posate e cannucce.

Più protezione online

La più grande modifica delle norme UE sulla riservatezza dei dati degli ultimi vent'anni, il nuovo regolamento sulla protezione dei dati è entrato in vigore nel maggio 2018 e offre ai cittadini europei un maggiore controllo sull'uso dei loro dati personali. Il Parlamento ha inoltre aggiornato le per renderle adatte all'era digitale.

Più diritti ai lavoratori

Ad aprile 2019 gli eurodeputati hanno adottato le nuove misure volte a conciliare lavoro e vita privata. Il congedo parentale per i neo-padri dovrà corrispondere a un minimo di 10 giorni, mentre è di 5 giorni all'anno il congedo per i lavoratori che si prendono cura di parenti gravemente malati. Il Parlamento ha anche introdotto diritti minimi per i lavoratori con contratti a zero ore, voucher oppure delle piattaforme digitali, come Deliveroo o Uber.

Un pianeta sano per le generazioni future

Con lo storico voto del 2016 il Parlamento ha approvato l'Accordo di Parigi, una pietra miliare nella lotta al cambiamento climatico. Da allora, gli eurodeputati hanno lavorato su una serie di misure per ridurre le emissioni di carbonio e promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabile.

Più opportunità per studiare o formarsi all'estero

Per consentire a un maggior numero di europei di beneficiare del programma faro dell'UE in materia di istruzione e formazione, nel marzo 2019 gli eurodeputati hanno chiesto che i finanziamenti Erasmus+ siano triplicati nel periodo 2021-2027.

Spingere la crescita economica

Approvato dal Parlamento nel dicembre 2018, il partenariato commerciale e strategico UE-Giappone rappresenta il più grande accordo commerciale bilaterale mai negoziato dall'Unione. Uno dei fattori chiave della crescita economica, tra i partner commerciali dell'UE sono rientrati anche il Canada e Singapore, i cui relativi accordi commerciali sono stati approvati dal Parlamento negli ultimi anni.

Un'Europa più sicura

Per combattere il terrorismo e le altre forme gravi di criminalità, nel 2016 il Parlamento ha adottato le norme con cui si obbligano le compagnie aeree a fornire ai servizi di sicurezza le informazioni relative alle persone che viaggiano per e fuori dall'UE. L'anno seguente gli eurodeputati hanno approvato nuove regole a livello europeo più severe contro i combattenti terroristi stranieri e i terroristi cosiddetti "lupi solitari". Il Parlamento ha anche chiuso le scappatoie legali nella legislazione europea in tema di armi e ha approvato le norme per contrastare il finanziamento del terrorismo.

Bollette dell'energia meno care

I consumatori europei possono aspettarsi un risparmio medio fino a €500 all'anno sulle bollette dell'energia grazie all'etichettatura energetica semplificata per gli elettrodomestici approvata dagli eurodeputati nel 2017.

(Fonte: Parlamento Europeo)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 Maggio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?" - puntata del 3 Maggio 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Fotografare il Parco, il contest per fotografi professionisti e amatori

Torna il 13° Concorso Internazionale "**Fotografare il Parco**" con l'obiettivo di valorizzare i Parchi Nazionali e le meraviglie che ospitano come quelli dello **Stelvio**, l'**Ente Parco Nazionale Gran Paradiso**, l'**Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise** e il **Parc National de la Vanoise**. Il contest – rivolto a **fotografi professionisti e agli amatori** – si suddivide in quattro categorie **Paesaggi del parco**, **Fauna selvatica del parco**, **Micromondo del parco** e **dettagli naturali** e **Mondo vegetale del parco**. La Giuria premierà: 1° classificato con un assegno di 1.000 euro; 2° classificato con un assegno di 800 euro; 3° classificato con un assegno di 700 euro. Inoltre, saranno assegnati anche i seguenti

premi per le quattro categorie e altri premi speciali: al 1° classificato di ogni categoria 500 euro; al 2° classificato di ogni categoria 300 euro; al 3° classificato di ogni categoria 200 euro; al miglior paesaggio categoria A 500 euro; all'opera per ciascun Parco Nazionale, un weekend per due persone in uno dei quattro Parchi, da usufruire entro settembre 2020, con partecipazione gratuita alle visite guidate e alle escursioni in programma; Il premio speciale Zaino BP Photo Sport 200 AW II Black per la foto che rappresenta al meglio il lavoro dell'uomo sul paesaggio nei quattro Parchi. Chi interessato può inviare le foto entro il **30 settembre 2019** attraverso il [form online](#) sul sito o con il modulo da presentare per posta all'indirizzo: Parco Nazionale dello Stelvio – Via De Simoni 42 – 23032 Bormio SO. Per maggiori informazioni consultare il [regolamento](#).



13. Moho Art Prize: concorso artistico

Il Moho Art Prize è un importante premio internazionale di arte contemporanea, che **permette ai giovani artisti di poter presentare e promuovere i propri progetti o le proprie produzioni**. I partecipanti hanno la possibilità di presentare un singolo progetto, costituito da un minimo di tre opere; un'intera produzione artistica; un progetto e una produzione artistica. Le categorie artistiche sono quattro: **Pittura; Scultura e Installazione; Fotografia; altri Media**. Al contest possono partecipare **pittori, scultori e installatori, fotografi o artisti** che elaborano progetti o produzioni attraverso altri media, **con età inferiore a 50 anni**. Le iscrizioni al concorso Moho Art Prize sono aperte ad artisti di qualsiasi nazionalità. Per ognuna delle 4 categorie saranno nominati 2 vincitori, di cui uno per la sezione singolo progetto e uno per la sezione



intera produzione. Nel mese di ottobre saranno annunciate le nomine per progetti e produzioni di tutte le categorie. Il totale dei premi assegnato è di 30.000,00 €. È prevista una quota di adesione. **Scadenza: 12 luglio 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

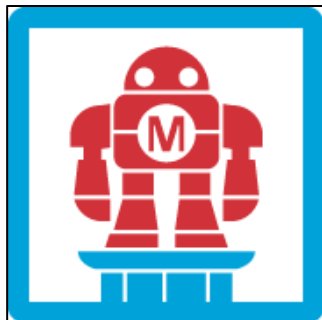
14. Concorso fotografico "Obiettivo accessibilità"

Al via la seconda edizione del concorso fotografico **"Obiettivo accessibilità"** per raccontare in un'immagine quanto di positivo è stato fatto o resta ancora da fare in tema di accessibilità degli edifici e degli spazi urbani sul territorio di Roma e Frosinone. La **partecipazione all'iniziativa** – organizzata dall'Osservatorio sull'Accessibilità per la Progettazione Universale dell'Ordine Architetti P.P.C. di Roma e provincia in collaborazione con l'Ordine Architetti PPC di Frosinone e provincia – è **gratuita** ed è aperta a tutti coloro che al momento dell'invio della domanda di partecipazione abbiano compiuto i 18 anni di età. Per partecipare è necessario produrre solo **una fotografia**. Un'apposita Giuria assegnerà al **1° classificato un premio pari a € 600,00**; al **2° classificato un corso di fotografia per un valore di € 350,00**; al **3° classificato un buono per acquisto libri pari ad un valore di € 250,00** da spendere presso la libreria dell'Ordine Architetti di Roma. Inoltre alla miglior foto realizzata da un concorrente "under 35" verrà riconosciuto un **workshop fotografico del valore di € 140,00**. I concorrenti dovranno inviare entro le ore 13:00 del **15 ottobre 2019** la documentazione richiesta secondo una delle seguenti modalità: via email, tramite raccomandata o mediante corriere/a mano. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#).



15. MFR19: call for school & universities

Si terrà dal 18 al 20 ottobre 2019 alla Fiera di Roma la settima edizione di **Maker Faire Rome**, la più importante manifestazione sull'innovazione della Capitale. Inizia intanto il percorso di selezione dei



progetti espositivi che saranno presentati durante la fiera. [Call for universities e research institutes](#): possono partecipare tutte le Università statali e gli Istituti di Ricerca pubblici che intendano presentare il proprio progetto e partecipare secondo una o più delle modalità scelte tra quelle elencate di seguito: esporre il progetto; presentare il progetto al pubblico; tenere un workshop. [Call for schools](#): è rivolta a tutte le scuole secondarie di secondo grado e agli istituti scolastici analoghi appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea. Ogni scuola partecipante potrà presentare uno o più progetti. Per gli istituti selezionati la partecipazione al MFR18 vale come attività riconosciuta nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro. I progetti da presentare potranno concernere, a titolo esemplificativo, i

seguenti argomenti: 3D printing; 3D scanning; Open Hardware; Art; Artisans & New Craft; Biology; Bio Economy; Cultural Heritage; Drones; Education; Energy & Sustainability; Fabrication; Fashion & Wearables; Food & Agriculture; Games; Hacks; Home Automation; Internet of Things; Kids & Education; Music & Sound; Open Source; Recycling & Upcycling; Robotics; Science; Steam Punk; Wellness; Healthcare. Ogni progetto selezionato avrà diritto ad uno spazio che verrà attrezzato opzionalmente a scelta dell'ente partecipante. Le richieste per la partecipazione ed entrambe le call dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la procedura prevista online, e pervenire **entro il 24 giugno 2019**. Tutti i dettagli e i regolamenti sono consultabili sul [sito dedicato](#).

16. Premio Marudo 2019

Il **Comune di Marudo** (Lodi) e Formazione Ontopsicologica Interdisciplinare Leaderistica, con il patrocinio della Regione Lombardia, indicano la decima edizione del **Premio Marudo**, concorso letterario per articoli, saggi, racconti in lingua italiana. I componimenti in lingua italiana devono svolgere il tema *I (buoni) perché della politica*: gestione della cosa pubblica al servizio del benessere e del progresso della propria comunità: per restituire all'"arte della polis" la sua funzione più alta, serve una nuova pedagogia della politica? **Sezioni**: Sezione A: *Premio Giovani*, riservato a ragazzi dai 16 ai 24 anni; Sezione B: *Premio Adulti*, riservato ai maggiori di 24 anni. **Premi**: Sezione A: al primo classificato 1.000 euro; Sezione B: al primo classificato 1.000 euro. Agli autori classificati al secondo e terzo posto per ciascuna sezione verrà rilasciato un riconoscimento a ricordo della partecipazione all'evento. Possibili premi e menzioni speciali per gli autori e le opere ritenute meritevoli. I lavori inviati al concorso entreranno a far parte dell'archivio storico del Comune di Marudo. I lavori dovranno essere trasmessi in formato digitale all'indirizzo premiomarudo@comune.marudo.lo.it indicando nel testo della mail le proprie generalità che non dovranno comparire nell'opera allegata, pena l'esclusione. Gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 24.00 del **6 luglio 2019**. Ulteriori informazioni e [Bando](#) sul sito Comune.marudo.lo.it.



17. Premio EY Imprenditore dell'anno

Al via la 23esima edizione del **Premio EY Imprenditore dell'anno**, il riconoscimento che celebra l'eccellenza e l'imprenditoria italiana. "Un Premio riservato agli imprenditori che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia italiana dimostrando intraprendenza, creatività e impegno senza eguali e che oggi meritano un riconoscimento che li valorizzi ancora di più". Al Premio possono partecipare donne e uomini alla guida di **aziende attive da almeno 3 anni con sede legale in Italia e con un fatturato minimo di 25 milioni di euro**. Insieme al premio per l'imprenditoria, dal 2015 è stato istituito il **Premio Start Up**, nato per dare visibilità a giovani brillanti che sono riusciti a dar vita ad

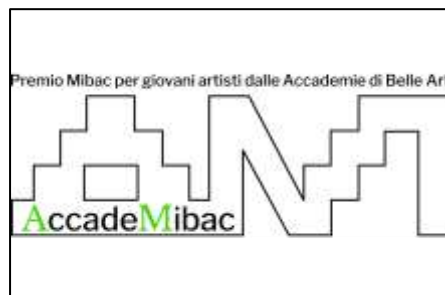


un'impresa proponendo nuovi prodotti e nuovi servizi. La giuria è composta da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'economia e dell'imprenditoria e valuterà gli imprenditori che si sono contraddistinti per spirito imprenditoriale, innovazione, direzione strategica, internazionalizzazione, velocità di cambiamento, responsabilità individuale e/o sociale d'impresa. I vincitori saranno proclamati nel corso di una cerimonia che si terrà a **Milano il 21 novembre 2019**, presso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana. Il vincitore nazionale avrà la possibilità di competere per il titolo di "World Entrepreneur Of The Year", che verrà assegnato durante una cerimonia di gala che si terrà a Montecarlo. Per candidarsi c'è tempo fino al **12 luglio 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. AccadeMibac

Il **Premio AccadeMibac** è una nuova iniziativa promossa e prodotta dalla **Direzione Generale Arte e Architetture contemporanee e Periferie urbane del MiBAC** con l'intento di promuovere i giovani artisti italiani e di valorizzare le Accademie di Belle Arti quali istituzioni di alta formazione artistica. Possono partecipare le Accademie di Belle Arti, sia statali sia private legalmente riconosciute. A ogni Accademia è offerta la possibilità di candidare, tra i propri iscritti e/o diplomati, fino a tre artisti under 28. **Il Premio consiste in tre opportunità:** l'invito a partecipare a una importante mostra che si terrà in occasione della Quadriennale d'arte 2020; il sostegno alla produzione di un'opera per la mostra; una residenza artistica all'estero, di tre o sei mesi, in una organizzazione di elevato profilo in Europa. Una Commissione di esperti valuterà le candidature sulla base del curriculum, del portfolio, di una lettera motivazionale e selezionerà, tra queste, dieci artisti da ammettere a una mostra che si terrà in occasione della Quadriennale d'arte 2020 (in programma al Palazzo delle Esposizioni, dal 1° ottobre 2020 all'11 gennaio 2021), di cui costituirà il principale evento collaterale. I dieci artisti selezionati riceveranno ciascuno un contributo di 10.000 euro alla produzione di un'opera, che concorderanno con il curatore della mostra. Gli autori dei tre lavori più significativi, a giudizio di una giuria, avranno l'opportunità di partecipare a una residenza artistica all'estero, di tre o sei mesi, presso una organizzazione di elevato profilo in Europa. Le candidature devono pervenire via mail, con le modalità indicate nel regolamento, **entro il 29 luglio 2019** all'indirizzo: quadriennalediroma@pec.it. È obbligatorio specificare nell'oggetto "candidatura Premio AccadeMibac". Bando e moduli di candidatura sono disponibili su Aap.beniculturali.it/AccadeMibac e su Quadriennalediroma.org/accademibac.



19. Premio New York 2020

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, il **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MiBACT)**, l'**Istituto Italiano di Cultura di New York** e l'**Italian**



Academy for Advanced Studies in America presso la Columbia University di New York bandiscono la XVII edizione del **Premio New York**, un programma di residenza artistica riservato ad artisti italiani emergenti. Per candidarsi al Premio occorre: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1983; essere artisti operanti nel settore specifico delle arti visive, nell'accezione più estesa del termine; avere al proprio attivo almeno una mostra personale; avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese (necessaria per l'ottenimento del visto). Per la XVII edizione del Premio

verranno assegnate due borse di studio di 6 mesi (gennaio-giugno 2020) che prevedono i seguenti benefici: un assegno mensile di 4.000 dollari USA per vitto e alloggio; la disponibilità di uno studio presso l'ISCP; un biglietto aereo A/R per New York dall'Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti; il disbrigo delle pratiche relative alla concessione del visto per la durata del Premio. Gli artisti facenti parte di un gruppo potranno fare domanda individualmente, ma non come gruppo. La

domanda di partecipazione, con la documentazione richiesta nel bando e il progetto di lavoro che il candidato intende svolgere durante il soggiorno a New York, dovrà essere caricata sul sito dedicato **entro il 30 giugno 2019**. Maggiori dettagli su Aap.beniculturali.it.

20. Premio in memoria del Prof. Marco Biagi 2019

L'Amministrazione Comunale di Milano, per onorare la memoria del Prof. Marco Biagi, studioso ed esperto sui temi del lavoro, promuove la quarta edizione del **Premio in memoria del Prof. Marco Biagi**, al fine di dare nuovo slancio a studi e ricerche che contribuiscano ad arricchire la riflessione sulle tematiche del lavoro e dell'inclusione. Il premio per il biennio 2019/20 intende dare risalto a studi e ricerche di giovani laureati o ricercatori che abbiano discusso tesi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca, non compilative, o che abbiano pubblicato saggi in uno dei temi di seguito indicati: Innovazione sociale e periferie; Innovazione sociale e lavoro; Innovazione sociale e inclusione. Il Premio si rivolge a studiosi italiani e stranieri di età non superiore ai 35 anni, in possesso di certificato di Laurea magistrale o Dottorato di ricerca. Ogni candidato potrà partecipare alla selezione con un solo elaborato: tesi di Laurea magistrale, tesi di Dottorato di ricerca, discusse presso un'Università italiana tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018; saggio pubblicato tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018. Il premio da assegnare è di 6.500 euro lordi. La domanda di partecipazione, con i materiali e la documentazione richiesti nel **Bando**, dovrà pervenire al Comune di Milano - Direzione Economia Urbana e Lavoro - Area Lavoro e Formazione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2019**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sono disponibili sul sito Comune.milano.it.



21. La Fao offre opportunità di tirocini a Roma e all'estero



L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura è alla ricerca di personale, per gli studenti o neolaureati offre opportunità di **tirocini retribuiti** della durata variabile fra i 3 e gli 11 mesi. Tra i requisiti richiesti dalla **Fao** si deve avere la cittadinanza di un Paese membro, avere un'età compresa fra i 21 e i 30 anni, essere iscritti a un corso di laurea o essere neolaureati e avere un buon livello di conoscenza di una delle lingue ufficiali della Fao (inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese o russo). Le lauree devono essere inerenti in diversi ambiti come economia, finanza o amministrazione, risorse umane, botanica, scienze agronomiche o del territorio, pesca e silvicoltura e informatica. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. SIAE: Call editori 2019

Online la **Call editori 2019**, il supporto economico dell'Italia Music Export-SIAE rivolto agli editori musicali dell'industria italiana. La Call offre un rimborso a fondo perduto per coprire le spese necessarie a partecipare a showcase festival internazionali e fiere, appuntamenti necessari per conoscere nuovi partner e stringere accordi commerciali. Possono partecipare tutti i soggetti privati e le persone fisiche, purché in possesso dei seguenti requisiti: titolari di partita IVA; aventi sede legale in Italia o residenti in Italia (se persone fisiche); che svolgano attività di edizione discografica; che tale attività riguardi almeno un autore di nazionalità italiana con un repertorio depositato in SIAE; con data di costituzione anteriore di almeno 1 anno alla data di pubblicazione del bando. Nel caso di persone fisiche il requisito di cui sopra dovrà essere comprovato dal possesso della partita IVA con data antecedente di un anno dalla pubblicazione del presente bando; che rispettino la normativa in



materia di rapporti di lavoro e i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro nel settore; che abbiano un rappresentante legale privo di condanne penali e carichi pendenti come evidenziato nell'autodichiarazione inclusa nella domanda di partecipazione. È possibile richiedere un contributo massimo di 3000 euro. Il contributo richiesto non può superare il 60% delle spese ammissibili indicate nel budget che verrà formulato nella domanda di partecipazione. Lacall ammette contributi per viaggi di lavoro all'estero programmati tra giugno e dicembre 2019, finalizzati alla partecipazione ad un massimo di due showcase e/o conference festival. I soggetti proponenti dovranno produrre la documentazione richiesta dal bando all'indirizzo finanziamenti@italiamusicexport.com entro il 17 giugno 2019. Bando e maggiori informazioni su italiamusicexport.com.

23. Designers in Residence Kortrijk 2019

Designregio Kortrijk, piattaforma per la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità per la regione di Kortrijk, in Belgio, è alla ricerca di 3 designer o artisti creativi altamente motivati e laureati di recente che partecipino ad un programma di residenza regionale a Kortrijk. Il programma **Designers in Residence Kortrijk** è una residenza a tempo pieno di 3 mesi, da settembre a dicembre 2019. Il tema di quest'anno è: *The Future of Domesticity*. Sarà richiesto di esplorare nuovi modi di progettare lo spazio per affrontare problemi comuni che molti sperimentano nelle nuove realtà urbane, attraverso il confronto con cittadini, società, imprenditori e istituzioni. Durante la Kortrijk Creativity Week, dal 23 al 27 ottobre 2019, i designer avranno l'opportunità di mostrare al pubblico la loro ricerca e i progressi in corso. Il profilo del designer deve corrispondere ai seguenti criteri: laureato al massimo da tre anni; con capacità di lavorare in team, abilità manuali e con una prospettiva internazionale. Ai designer selezionati vengono offerti: alloggio; rimborso: 400 euro al mese; utilizzo del Budalab Open Makerspace & Bolwerk Workspace; supporto di esperti in varie discipline; spese di viaggio una tantum. La candidatura deve essere presentata online tramite l'apposito application form, **entro il 21 giugno 2019**. Ulteriori informazioni sulla call e application sul sito Designregio-kortrijk.be.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	055
DATA:	29.05.2019
TITOLO PROGETTO:	"Sport it out!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Vladimir (Cipro)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main aim of our project is to equip youth workers with knowledge and skills on how to use sports and physical activity as tools for increasing active participation and inclusion of young people, with a special focus on those with fewer opportunities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 2 nd – 9 th November 2019. Venue place, venue country: Larnaca, Cyprus. Summary: The main aim of our project is to equip youth workers with knowledge and skills on how to use sports and physical activity as tools for increasing active participation

	and inclusion of young people, with a special focus on those with fewer opportunities. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Volunteering mentors, Youth coaches. For participants from: Germany, Hungary, Italy, Republic of North Macedonia, Sweden. Group size: 30 participants. Details: Sport activity has enormous potential of social inclusion thanks to its capacity to bring all the people together, regardless of age, gender or social origin. When an individual takes part in sports activities or sport methods they are involved in a multidimensional learning process. The most obvious dimension is of course the physical learning (how to run, jump, climb, maintain balance, co-ordination, etc.) however there are also a variety of social learning processes taking place (for example learning to be part of a team, to cooperate, to trust, fair-play and so on.) Compared to the physical side, the social learning dimensions are far more intangible and are harder to recognize. We as educators need to focus on this dimension because it is the social learning elements in sport that can directly respond to the social learning needs of young people. Participation in sport and active play brings a number of personal, societal and health benefits to young people, especially to those who are marginalized. Raising levels of activity and participation in sports not only improves health outcomes and reduces costs to health services and the wider economy, but can also contribute to a range of positive social outcomes including crime reduction, improved levels of wellbeing and mental health, increased educational attainment and more cohesive communities. The main aim of our project is to equip youth workers with knowledge and skills on how to use sports and physical activity as tools for increasing active participation and inclusion of young people, with a special focus on those with fewer opportunities. The objectives of the training: • To share our realities with the situations about inclusion of young people with fewer opportunities in our communities and different youth work programmes working on it; • To discuss and understand basic concepts, values and principles of inclusion and intercultural learning; • To promote and explore the concepts “sports for all” and “healthy lifestyle” in relation with youth work; • To explore the youth work and youth trainings in connection to inclusion/acceptance and Sport for all!; • To raise competences in organising quality youth work with sport methodology with adequate mental and physical development of beneficiaries, as well as competition and teamwork through sports; • To share different sport methods useful for our youth work in every day work with youngsters mainstream and with fewer opportunities; • To share and understand challenges in implementation of quality sport methods in youth work for inclusion and intercultural acceptance of young people with fewer opportunities;
--	---

	• To raise competences for adaptation of sport methods for NFE/youth work for inclusion and acceptance of young people with fewer opportunities; • To define and develop basic plans for local/national workshops of youth workers and youngsters with using sports as methods for inclusion, that are to be held by our participants in the follow-up phase after the training course; • To establish Community of youth trainers and youth workers for youth sport work for inclusion. Costs: Participation fee No participation fee. Accommodation and food The project covers all costs regarding accommodation and food. Travel reimbursement Germany- up to 275 €; Sweden- up to 275 €; North Macedonia- up to 275 €; Hungary- up to 275 €; Italy- up to 275 €. Working language: English.
SCADENZA:	1 st August 2019

NR.:	056
DATA:	29.05.2019
TITOLO PROGETTO:	"YOUTH@WORK: Supporting Women's Entrepreneurship through Youth Work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marina Makarenko (Georgia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of this training course is to develop a supportive ecosystem for women's economic participation by overcoming social obstacles through youth work.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 29th September – 4th October 2019. Venue place, venue country: Tbilisi, Georgia. Summary: The training course is part of the Youth@Work Partnership. Youth@Work is an institutional alliance of 16 Erasmus+ National Agencies and SALTO-YOUTH Resource Centres. You can learn more about Youth@Work on Facebook @YouthatWorkPartnership. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers. For participants from: Russian Federation, Eastern Partnership countries; Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants. Details: In line with the objectives of the Youth@Work Partnership, of the new EU Youth Strategy (2019-2027) and with the EU Youth Goals, this training course will explore the challenges that women face when embarking into an entrepreneurial career, as well as showcase what support youth workers, in cooperation with other actors of the entrepreneurship ecosystem, can bring to women entrepreneurs. Supported by concrete training methods and by examples of practice brought by participants and by local organisations and companies, the training course will build capacity and motivation among participants that directly work with women entrepreneurs or are willing to enter this working area, and will create a platform to exchange ideas, projects and

	experiences. The ultimate goal of this activity is to advance women's entrepreneurship in the European Union, as well as in the Eastern Partnership Countries by enhancing youth workers' knowledge, skills and network. Aim: The aim of this training course is to develop a supportive ecosystem for women's economic participation by overcoming social obstacles through youth work. Objectives: • Raise awareness about the reality of women entrepreneurs and explore best practices and lessons learned (good examples of practice) in supporting women's economic participation. • Showcase examples of socially responsible private sector organisations supporting women's empowerment. • Develop competences and provide practical tools to increase effectiveness in women's entrepreneurship programmes. • Inspire participants for a continuous professional and personal growth. Target group: We are looking for 24 participants: youth workers, managers of youth programmes, leaders of youth organisations, other professionals working with girls and young women and with experience or with an interest in entrepreneurship support. Costs: Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country. Accommodation and food All costs related to board and lodging will be covered by the organisers. Travel reimbursement Travel costs will be covered by your Erasmus+ National Agency and in case of EaP countries, it will be covered by the SALTO-YOUTH EECA Resource Centre. Working language: English.
SCADENZA:	15 th July 2019.

NR.:	057
DATA:	29.05.2019
TITOLO PROGETTO:	"Green ALF – Agile Learning Facilitators Training Programme"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ilona Traistă (Romania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Agile Learning philosophy.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 11th – 19th July 2019. Venue place, venue country: Green School România, Romania. Summary: Between the 11-19th of July 2019 we are inviting educators, facilitators, trainers, forest educators, parents interested in homes cooling and students in education, anyone and everyone interested in becoming an Agile Learning Facilitator. Target group: Trainers, Youth leaders, Youth project

	managers, Volunteering mentors, Educators, parents, students. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants. Details: In Agile Learning Centres, the facilitators make sure that the children and youth have all the optimal conditions to learn freely, with intention, playfulness, playfulness, curiosity, creativity, critical thinking and agility. Take a look at what is Self-directed Education, what is the Agile Learning model and how learning in nature can have amazing benefits for people. If you intend to change the way you are involved in education – as an educator: teacher, trainer, professor, youth worker, animator, facilitator, parent, join us in this self-directed endeavour, in Cluj-Napoca, mid July. Our programme is structured in 2 parts: “Roots” – bringing the opportunity to discover the foundations of Agile Learning and “Trunk and branches” – going deeper into the educational philosophy or have the full experience participating in both (“Tree”) to unlearn and relearn how learning, education and school could be. As Nature is our home and our best facilitator, the forest education experience will complete the understanding of “natural learning, in nature”. Three days of possibilities to meet people from around the world and discover the foundations of Agile Learning. We will meet every morning at 9.00, have a light breakfast and set the intentions for the day. Different activities can be created or joined, in order to have a good day and learn, according to one’s own intentions. At the end of the day we will reflect on our processes and express our final thoughts on the experiences. Our facilitators, children and 4 of the Green School educators will make their offerings around the topics: education, learning, schooling, pedagogy, andragogy, self-directed education, agile learning, agile learning methodology and tools, forest education, green schooling and EQ games. After participating in the foundation course, you can go deeper into the Agile Learning philosophy and learn about the trunk and branches of the Agile tree, by experiencing a typical school week, within its whole cycle: intention, creation, reflecting and sharing. We will immerse ourselves into the pedagogical tools and methods that children, youth and adults can learn from, individually or with others Costs: Participation fee Roots – foundations training course (3 days) dates: 11 – 13 July 2019 schedule: 9.00 am – 4.00 pm; price: 250 euro (~1200 lei). Trunk and branches – training course (8 days) dates: 11 – 13 July & 15 – 19 July 2019; schedule: 9.00 am – 4.00 pm; price: 650 euro (~3100 lei). Accommodation and food Your financial contribution offers you: • participation in the training; • plenty of materials to use in your creation & learning processes; • office supplies needed in the process; • light breakfast, lunch and coffee and tea; • training course participant kit;
--	--

	bus & entry tickets for different learning environments for the "Trunk and branches" training. The participation fee does not include accommodation and transportation Travel reimbursement We do not have the possibility to reimburse travel costs. Working language: English.
SCADENZA:	5 th July 2019

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) EURES NORVEGIA, ASSUNZIONI NEL SETTORE ALIMENTARE

L'azienda **Hitramat As**, sita nel porto di pesca di Hitra, in collaborazione con la Rete EURES Norvegia, è alla ricerca di 40 Production Worker per lavori stagionali da luglio a novembre 2019.

Il candidato ideale è in grado di:

- Eseguire le varie attività negli step della produzione alimentare;
- Seguire le linee guida in materia di salute, ambiente e sicurezza (HSE);
- Contribuire a risultati ottimali per l'azienda in collaborazione con il team.

I requisiti richiesti dal datore di lavoro:

- Conoscenza della lingua inglese (la conoscenza del norvegese è un plus);
- Comprovata esperienza nella produzione alimentare;
- Patente di guida e licenza Truckdriver.

Viene offerto un ambiente di lavoro piacevole e uno stipendio di **180,7 NOK** ora (circa 18 euro). Gli interessati possono inviare il proprio curriculum, accompagnato da una lettera di presentazione, esclusivamente in lingua inglese al seguente indirizzo: lena@hitramat.no. Fonte: [Sito Anpal](#). Per ulteriori dettagli consultare la [locandina](#). **Scadenza:** entro il **30 giugno 2019**.

B) SONY RICERCA NUOVE FIGURE PROFESSIONALI ALL'ESTERO

Sony, multinazionale giapponese specializzata nell'elettronica di consumo, ha aperto **più di 60 posizioni in Europa**, come Germania, Olanda, Francia e Belgio, ma anche in altre parti del mondo.

Le **ultime posizioni pubblicate** riguardano:

- Junior Logistics Specialist - Tilburg
- Engineering Intern - San Diego
- Staff Analog Engineer - San Jose
- Supply Chain Assistant Manager (V&S PPM) - Weybridge
- Regional Brand Activation Communication Specialist - Budapest
- Experienced Financial Analyst - San Diego
- Senior Area Sales Manager - Weybridge
- Internship Graphic Design & Online support - Vienna
- Sales & Marketing Strategy Manager - Berlin

Per tutti i dettagli, requisiti e modalità di candidatura, visita la [pagina Careers](#) sul sito dell'azienda.

C) TRANSFERWISE ASSUME PERSONALE IN TUTTO IL MONDO

Transferwise, nota multinazionale britannica che opera nel settore dei servizi di trasferimento di denaro assume **oltre 80 figure professionali in tutto il mondo** ed entro la fine del 2020 intende ampliare l'organico internazionale con l'inserimento di altri 750 lavoratori. Le posizioni ricercate sono le più disparate, dai ruoli tecnici, a quelli informatici, fino ai manager e riguardano le città di: Londra; New York; Tallinn; Budapest. **Per candidarsi** consultare il seguente [link](#) e selezionare in fondo alla pagina web la città di interesse per cercare le relative opportunità di lavoro.

D) OPPORTUNITÀ IN EUROPA E NEL MONDO CON ADIDAS

Adidas, la nota marca di abbigliamento sportiva tedesca, ha aperto di recente nuove posizioni in **Europa e nel resto del mondo**. In particolare riguardano:

- Director Transport & Logistic a Luzern, Svizzera;
- Human Resources presso Saragoza, Spagna;
- Store Manager presso Dubai, Arabia Saudita;
- Assistant Manager Reporting presso Gurgaon, India;
- Senior Product Manager presso Shanghai, Cina;
- Software Engineer, presso Amsterdam, Olanda;
- Director Brand Communications, presso Varsavia, Polonia;
- Sub Gerente, presso Buenos Aires, Argentina.

Per tutti i dettagli, è possibile visionare la [pagina LinkedIn dell'azienda](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) SEAS SRL ASSUME INGEGNERI, MECCANICI E TECNICI IN ITALIA

Seas Srl, azienda specializzata nella manutenzione di aeromobili di linea sta ampliando il proprio organico in tutta Italia. Al momento **sono ricercati**:

- Ingegneri a Bari, Treviso, Brindisi, Catania, Lamezia Terme, Roma, Bergamo, Pisa e Bologna;
- Meccanici a Napoli e Bergamo;
- Station Manager a Pisa;
- Duty Maintenance Coordinator a Bergamo;
- Junior Aircraft Engineer.

Al seguente [link](#) è possibile consultare nel dettaglio tutti i requisiti specifici richiesti dall'azienda e candidarsi direttamente online.

B) EATALY OFFRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN DIVERSE SEDI ITALIANE

La famosa catena enogastronomica, presente su tutto il territorio italiano, seleziona personale per le diverse sedi in Italia. **Eataly** – che nel 2007 ha inaugurato a Torino il primo store – attualmente possiede 14 punti vendita in Italia e 38 all'estero come per esempio in Francia, Inghilterra, Svezia, Canada, Stati Uniti, America Latina e Oriente. Al momento le figure ricercate sono:

- Contabile Junior per la sede di Monticello d'Alba;
- Barista per le sedi di Bologna, Trieste, Milano e Torino Lagrange;
- Barman per la sede di Bologna;
- Addetto Banco Focacceria per la sede di Genova;
- Addetto al Reparto Casse per le sedi di Milano, Bologna, Genova e Torino;
- Cuoco per le sedi di Bologna, Roma, Trieste, Genova e Piacenza;
- Addetto al Reparto Enoteca per le sedi di Milano e Torino;
- Stage Eventi e Didattica per la sede di Trieste;
- Addetto Rifornimento Scaffali per la sede di Bologna;
- Addetto Allestimento per la sede di Piacenza;
- Addetto Accoglienza per la sede di Bologna;
- Macellaio per la sede di Milano;
- Magazziniere per la sede di Bologna;
- Addetto Logistica per le sedi di Pollenzo e Monticello d'Alba;
- Manutentore per la sede di Milano;
- Stage Area Comunicazione per la sede di Bologna;

- Stage Siamo tutti Osti per la sede di Firenze;
- Addetto Panetteria per la sede di Piacenza;
- Pescivendolo per la sede di Milano;
- Pizzaiolo per le sedi di Milano e Piacenza;
- Addetto al Reparto Pizzeria per la sede di Piacenza;
- Maitre per la sede di Genova;
- Addetto Reparto Formaggi e Salumi – Milano, Torino;
- Addetto Gastronomia per la sede di Torino;
- Addetto Sala, Cameriere a chiamata per la sede di Milano;
- Accoglienza per la sede di Firenze;
- Addetto Sala per la sede di Roma.

Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è possibile consultare il sito nella sezione [Posizione aperte](#).

C) POSIZIONI APERTE IN UBI BANCA

Gruppo Ubi Banca, Unione di Banche Italiane, il gruppo bancario con sede a Milano, ha aperto **nuove posizioni presso le sue filiali** in tutta Italia, in particolare nel Nord Italia. La maggior parte delle offerte sono concentrate in Lombardia, nelle filiali di Milano, Brescia, Varese, Bergamo, ma alcune posizioni sono disponibili anche a Torino, Forlì-Cesena e Bari. Le offerte sono rivolte principalmente a **Laureati** (soprattutto in economia e finanza), ma anche ai **diplomati**. Sono a disposizione anche opportunità di **stage**. Le ultime offerte riguardano:

- Consulente di filiale;
- Digital Marketing & Content Strategy;
- Tax professional;
- Junior Analyst Posizionamento e reporting strategico;
- Analista organizzativo (senior e junior) - Ambito Finanza.

Per conoscere i requisiti e le modalità di candidatura delle offerte, occorre visionare la singola posizione sul sito aziendale alla [sezione career](#).

D) NUOVI RECRUITING DAY CON RYANAIR

Ryanair, in collaborazione con Crewlink, ha avviato una nuova campagna di recruiting per la ricerca di Assistenti di Volo. Per le future assunzioni sono stati organizzati dei **Cabin Crew Day**, da maggio a luglio, in diverse città italiane. Nello specifico le giornate, dove si potranno sostenere i colloqui, si svolgeranno a:

- **Pescara**, 7 giugno 2019;
- **Bologna**, 12 giugno 2019;
- **Roma**, 19 giugno 2019;
- **Venezia**, 19 giugno 2019;
- **Milano e Bergamo**, 21 giugno 2019;
- **Napoli**, 26 giugno 2019;
- **Perugia**, 27 giugno 2019;
- **Bari**, 3 luglio 2019;
- **Torino**, 4 luglio 2019;
- **Pisa**, 4 luglio 2019.

Inoltre l'azienda sta organizzando una campagna di recruiting in numerose città europee come Glasgow, Malaga, Sofia, Siviglia, Madrid, Granada, Lisbona, Manchester e tante altre. Chi verrà selezionato, durante il colloquio di lavoro, potrà partecipare ad un **corso di formazione gratuito** per il personale di bordo della durata di 6 settimane e chi supererà il corso verrà assunto. Chi interessato alle nuove offerte di lavoro può candidarsi, dopo aver selezionato la sede, dal sito di [Crewlink](#) o dal sito [Ryanair](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – A giugno le scadenze per progetti tradizionali del bando LIFE 2019

Progetti pilota, progetti dimostrativi, buone pratiche, progetti di informazione e sensibilizzazione: sono



queste le componenti principali dei cosiddetti **progetti tradizionali del sottoprogramma LIFE**, lo strumento di finanziamento UE dedicato all'ambiente e all'azione per il clima. Il bando assegnerà risorse pari a **224,96 milioni di euro** per il **sottoprogramma Ambiente** e 57,7 milioni di euro per il **sottoprogramma Azione per il clima**. Per il sottoprogramma Ambiente la scadenza è il 17 giugno per le proposte

progettuali del settore Ambiente e uso efficiente delle risorse, il 19 giugno per le proposte progettuali degli altri due settori. Per il sottoprogramma Azione per il clima le proposte di progetto devono essere inviate entro il 12 settembre. Confermato il processo semplificato introdotto lo scorso anno con una prima fase che prevede l'invio dei soli **concept note di progetto**, costituiti da una descrizione di massima del progetto, comprendente la scelta della tematica, il partenariato previsto, le potenziali criticità e le modalità per affrontarle, la strategia messa in piedi per garantire la sostenibilità dei risultati, i moduli amministrativi dei beneficiari partecipanti e il budget del progetto a livello di categoria di spesa. Confermato anche il **coinvolgimento delle aziende private**, con un'attenzione particolare agli approcci close-to-market, che promettono di continuare a far crescere i risultati del progetto oltre la durata dello stesso. Per il sottoprogramma Azione per il clima la procedura di presentazione delle proposte progettuali resta quella tradizionale, in un'unica soluzione (full proposal). Il contributo finanziario ammonta al **massimo al 55% dei costi di progetto**: fanno eccezione i progetti per la natura e la biodiversità del sottoprogramma Ambiente (progetti tradizionali) e i progetti integrati per i quali il cofinanziamento può coprire fino al 60% dei costi ammissibili.

Sottoprogramma ambiente

1) Ambiente e uso efficiente delle risorse

Per questo settore i progetti devono contribuire all'attuazione, aggiornamento e sviluppo della politica e della legislazione ambientale dell'UE, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo così allo sviluppo sostenibile. Le azioni finanziate devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari a quelle finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020. Priorità tematiche: acqua e ambiente marino; rifiuti; efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare; ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore; qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano; (i temi specifici sono precisati nel programma di lavoro pluriennale 2018-2020, presente anche in sintesi in allegato).

2) Natura e biodiversità

Per questo settore i progetti devono contribuire allo sviluppo e attuazione della politica e della legislazione dell'UE nelle aree della natura o della biodiversità, al sostegno e all'ulteriore sviluppo, implementazione e gestione della Rete Natura 2000 e a migliorare la base di conoscenze per attuare e gestire la politica e legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità e valutare i fattori che hanno un impatto su natura e biodiversità. Per questo settore il bando finanzia progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione.

3) Governance e informazione in materia ambientale

Per questo settore saranno finanziati progetti che contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione ambientale dell'UE; devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari alle azioni che possono essere finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020. Priorità: campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione; attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Sottoprogramma azione per il clima

Settori prioritari: Mitigazione dei cambiamenti climatici; Adattamento ai cambiamenti climatici; Governance e informazione in materia di clima. Le priorità specifiche del bando 2019 relative alle azioni di questo sottoprogramma sono indicate nelle "Guidelines for applicant" contenute nel relativo "Application Package".

Beneficiari

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede

nell'UE. Eventuali organismi ammissibili che hanno sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto. Per i progetti di LIFE non è richiesto il requisito della transnazionalità: un progetto transnazionale, a parità di altre condizioni, sarà favorito solo se la cooperazione transnazionale è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.

Scadenze

Sottoprogramma Ambiente (concept note): Ambiente e uso efficiente delle risorse: **17 giugno 2019**; Natura e biodiversità: **19 giugno 2019**; Governance e informazione in materia ambientale: **19 giugno 2019**. *Sottoprogramma Azione per il clima:* Scadenza invio proposte complete di progetto (tutti i settori d'azione): **12 settembre 2019**.

Risorse finanziarie disponibili (282.660.000 euro)

Sottoprogramma Ambiente: 224.960.000 euro concept note. Sottoprogramma Azione per il clima: 57.700.000 euro così suddivisi: Mitigazione dei cambiamenti climatici: 29.5 milioni; Adattamento ai cambiamenti climatici: 24 milioni; Governance e informazione: 4,2 milioni.

Aree Geografiche eleggibili

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Modulistica e guidelines [Ministero Ambiente](#); [Commissione europea](#).

28. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale

È fissata per il prossimo 13 giugno il termine per la presentazione delle proposte progettuali al **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, strumento multi-donatore, istituito dalla Convenzione dell'Unesco sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali (2005) per sostenere la sua attuazione nei Paesi in via di sviluppo. Dal 2010, l'IFCD ha finanziato quasi **7 milioni di dollari per 105 progetti in più di 50 paesi** per rafforzare i settori culturali e creativi. L'IFCD investe in progetti che portano a cambiamenti strutturali attraverso:



- l'introduzione e/o **elaborazione di politiche e strategie** che hanno un impatto diretto sulla creazione, produzione, distribuzione e accesso a una varietà di espressioni culturali, compresi beni, servizi e attività culturali;
- il **rafforzamento delle capacità umane e istituzionali** del settore pubblico e delle organizzazioni della società civile ritenute necessarie per sostenere le industrie e i mercati culturali locali e regionali nei paesi in via di sviluppo.

Possono partecipare al bando le autorità pubbliche / istituzioni e le ONG dei Paesi in via di sviluppo parte della Convenzione del 2005, così come le ONG internazionali. Il contributo massimo è di **100 mila dollari** per progetti compresi **tra i 12 e 24 mesi** di durata. Le proposte progettuali devono essere inviate entro il **13 giugno 2019** e redatte in inglese o francese. [Modulistica e guidelines](#).

29. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2, 3** e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Diplomi di master congiunti.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee.; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

Come funziona?

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1: Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019.**

Azione chiave 2: Partenariati strategici nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019.**

Azione chiave 3: Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **1 ottobre 2019.**

Aree geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

[Bando generale 2019.](#) [Guida al programma 2019.](#)

30. BANDO – Sostenibilità e cambiamento climatico, al via la seconda edizione del bando

La **lotta al cambiamento climatico** è sempre più al centro dell'attenzione dei media e dell'opinione pubblica ma per una battaglia veramente efficace non si può prescindere dalla diffusione di una maggiore conoscenza del problema per acquisire più consapevolezza e cambiare i propri comportamenti. È questo l'assunto da cui muove l'iniziativa **NOPLANETB** co-finanziata a punto.sud dall'Unione Europea, che intende contribuire a perseguire i **Sustainable Development Goals (SDGs)** 12 – Produzione e consumo responsabili e 13 – Lotta contro il cambiamento climatico.



La **comunicazione innovativa, la sensibilizzazione e l'advocacy** con il coinvolgimento diretto dei cittadini sul **consumo sostenibile, economia circolare e lotta ai cambiamenti climatici** sono quindi al centro del nuovo bando **B circular, fight climate change! – 2**. La [prima edizione](#) del bando, lanciata a luglio scorso, aveva finanziato diversi progetti tra nord e sud Italia. Il budget complessivo di questa seconda edizione è pari a **380.000 €**, **co-finanziato da punto.sud, Fondazione CON IL SUD e Fondazione Cariplo**, e possono richiedere un contributo gli enti no profit aventi sede legale o operativa in una delle seguenti aree geografiche: **Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Lombardia e province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola**.

L'ammontare disponibile nel presente bando è il seguente:

- 200.000 euro per la regione Lombardia e le province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola
- 180.000 euro per le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

Il budget di ciascuna delle proposte presentate deve essere incluso fra i seguenti importi minimo e massimo: Importo minimo: 30.000 euro; Importo massimo: 70.000 euro. Il contributo di questo bando è incompatibile con precedenti finanziamenti nell'ambito del programma europeo DEAR (bando 2016), direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso il supporto finanziario di un progetto finanziato nell'ambito dello stesso programma) o nell'ambito del bando "B Circular, fight climate change" – 2018. Il proponente non può inoltre avere non avere progetti in corso con Fondazione CON IL SUD (solo per i progetti delle regioni del mezzogiorno). Il bando è suddiviso in due fasi. La scadenza per aderire alla prima fase attraverso l'invio di idee progettuali è fissata per il **14 giugno 2019**. [Per saperne di più.](#)

31. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici

La settimana scorsa la Regione Sardegna, ente gestore del **programma di vicinato mediterraneo CBC MED**, ha pubblicato il nuovo bando per **progetti strategici** che riguarda le regioni che si affacciano sul Mediterraneo e si occupa di promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile**, favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti strategici sono progetti che hanno lo scopo di promuovere innovazioni rilevanti per le politiche, nonché effetti di lunga durata e di vasta portata che vanno oltre la durata del

progetto. Devono garantire un focus approfondito sui bisogni emergenti identificati e contribuire alle politiche europee e nazionali nella regione. Budget complessivo di **68 milioni di euro** e scadenza per la presentazione dei progetti fissata per il **3 luglio 2019**. **Priorità:**

- A.1.1. Sostegno alle **start-up innovative** e alle **imprese di recente istituzione**, con focus sull'imprenditorialità giovanile e femminile, agevolando la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di commercializzazione (6,7 milioni di euro);
- A.1.2. Rafforzamento e sostegno a **reti, cluster, consorzi e catene del valore euro-mediterranei**, in settori tradizionali e non (6,7 milioni di euro);
- A.2.1. Sostegno al **trasferimento tecnologico** e alla **commercializzazione dei risultati di ricerca**, rafforzando il collegamento tra ricerca, industria e attori del settore privato (15,2 milioni di euro);
- A.3.1. Misure per dotare i **giovani**, in particolare i **NEET**, e le **donne di qualifiche ricercate sul mercato** (12,1 milioni di euro);
- B.4.1. Sostegno a soluzioni tecnologiche e innovative per aumentare l'**efficienza idrica** e incoraggiare l'uso di fonti di approvvigionamento idrico non convenzionali (9,1 milioni di euro);
- B.4.2. Riduzione della produzione di **rifiuti urbani** e promozione della raccolta differenziata e dello sfruttamento ottimale delle sue componenti organiche (9,1 milioni di euro);
- B.4.3. Sostegno a una **riabilitazione energetica efficiente e innovativa** appropriata per tipologia di edificio e zona climatica, con focus sugli edifici pubblici (9,1 milioni di euro).

I partenariati dovrebbero coinvolgere attori chiave pubblici e privati, in grado di determinare cambiamenti nei settori oggetto delle misure. Il **partenariato** minimo richiesto è di 4 soggetti ammissibili di almeno 2



diversi Paesi UE e 2 MED. Il contributo può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto per un ammontare compreso indicativamente fra **2,5 e 3,5 milioni di euro**. I progetti non possono avere un valore complessivo superiore a 4 milioni. Una proposta progettuale può riguardare una sola delle priorità indicate. Ed inoltre uno stesso soggetto non può essere proponente di più progetti all'interno della stessa priorità (può tuttavia essere partner in altri progetti). Durata di un progetto: 24/30 mesi. [Scarica il bando.](#)

32. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica

La DG Educazione e Cultura della Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2019 del bando per progetti della Società Civile all'interno del programma **“Europa per i cittadini 2014-2020”**. Si tratta di uno strumento che supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgano direttamente i cittadini di diversi contesti a confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di attività: **promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato**. Ogni progetto deve includere almeno tre nazioni, massima sovvenzione richiedibile **150.000 euro**. Scadenza **1 settembre 2019**. Per essere eleggibile, un Progetto della società civile deve comprendere almeno due dei seguenti tre tipi di attività:



- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività atte a promuovere il dibattito, le campagne, le azioni su tematiche d'interesse comune nel quadro più ampio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini comunitari istituendo una correlazione con l'agenda politica europea e con il processo decisionale europeo;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social network, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'Unione e oltre.

I progetti dovrebbero, anche, prendere in considerazione le priorità definite per il periodo 2018 – 2020 dal programma:

- Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà in tempi di crisi;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze;
- 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale.

I progetti devono coinvolgere attivamente un gran numero di cittadini nella loro attuazione e puntano ad avviare o incoraggiare lo sviluppo di reti durature tra diverse organizzazioni attive in questo ambito. La Commissione UE incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Tipologia di enti eleggibili: enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, associazioni di volontariato, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner. **Numero minimo di nazioni coinvolte:** un progetto deve includere almeno 3 nazioni. **Massima sovvenzione richiedibile:** 150.000 euro. **Massima durata del progetto:** 18 mesi.

Paesi ammissibili UE 28:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Paesi candidati hanno sottoscritto uno specifico Memorandum of Understanding per la partecipazione al Programma Europa per i Cittadini 2014-2020: Albania, Montenegro, Serbia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Bosnia – Erzegovina. [Modulistica e guidelines.](#)

33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze del mese di **giugno 2019**.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Angola** – Convite à apresentação de propostas do Programa temático "Instrumento Europeu para a Democracia e Direitos Humanos (IEDDH)" em Angola
[EuropeAid/162889/DD/ACT/AO](#)
Budget: 1.800.000 EUR.
Scadenza: 17/06/2019.
- **Chad** – Appui aux initiatives des Organisations de la Société Civile dans le domaine de la promotion et de la protection des droits de L'Enfant au Tchad
[EuropeAid/163060/DD/ACT/TD](#)
Budget: 900.000 EUR.
Scadenza: 17/06/2019.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Angola** – Convite à apresentação de propostas do programa temático "Organizações da Sociedade Civil-Autoridades Locais"
[EuropeAid/162494/DD/ACT/AO](#)
Budget: 2.905.820 EUR.
Scadenza: 10/06/2019.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

34. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: secondo corso di formazione

Dal 7 al 13 luglio si è svolgerà a Skopje, Macedonia, il secondo corso di formazione previsto nel progetto europeo "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: Gaziantep Egitim ve Genclik Dernegi (Turchia) coordinatore di progetto; Association of citizens CEFE Macedonia Skopje (FYROM); Association for education and development of disable people (Grecia); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria). Il progetto vuole sviluppare le capacità dei rifugiati; aiutare la loro integrazione sociale; svilupparne le competenze,



responsabilizzarli nella gestione di conflitti; migliorarne le condizioni di vita, l'alfabetizzazione, l'accesso ai servizi pubblici e le abilità nella IT e nelle lingue; favorirne l'apprendimento interculturale e lo sviluppo fisico-sociale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/bottomupeducation/>.

35. E+ Round Trip: secondo meeting di progetto in Italia

Dal 20 al 23 giugno si svolgerà in Italia il secondo meeting del progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorum Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociatia Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli



obiettivi principali sono: creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di 150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; aumentare le capacità di valorizzazione di 150 persone partecipanti al modulo online e ai potenziali partecipanti alle esperienze all'estero. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utile

in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter

36. Secondo meeting del progetto "BiM" a Berry-Belfast

Dal 9 al 12 giugno si svolgerà a Berry-Belfast il secondo meeting del progetto "Borders in the Mind" (acronimo "BiM"), iniziativa approvata in Spagna, come Azione n.2018-1-ES01-KA204-050833, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto propone servizi di accoglienza moderni e pertinenti ideati dai residenti delle comunità locali per informare i visitatori sul luogo in cui si trovano. A questo secondo meeting di progetto parteciperà un numeroso gruppo di persone facenti parte dello staff di EURO-NET. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Interacting S.L. (Spagna), coordinatore di progetto, Youth Power (Cipro), Eurasia Net (Francia), Youth Center of Epirus (Grecia), EURO-NET (Italia), Stichting chain foundation (Olanda) e The Nerve Centre (UK). L'obiettivo principale del progetto è ideare e fornire strumenti e metodologie innovativi, pratici e pertinenti per promuovere la tolleranza e celebrare la differenza e l'identità. Il progetto esplorerà anche il patrimonio culturale immateriale, osservando come le attuali credenze culturali, le tradizioni e gli stili di vita siano stati influenzati e continuano ad essere condizionati da eventi del nostro passato, anche se molte persone non ne sono consapevoli. Il progetto porterà alla vita questo patrimonio culturale nascosto, a volte incompreso. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/Borders-in-the-Mind-2227951067468445/?modal=admin_todo_tour.



37. Sondaggio 2019: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2019 è il seguente: [Quale Europa vorrei](#). Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee!

38. Ultimo corso di formazione previsto nel progetto STRATE. GEES

Dal 13 al 17 giugno, si svolgerà a Varsavia in Polonia l'ultimo corso di formazione del progetto "Strategies for refuGees (STRATE.GEES)" diretto a verificare la situazione dei rifugiati in Turchia e ad apprendere buone prassi applicate in quei territori per riuscire ad applicarle negli altri Paesi partner della iniziativa finanziata dal programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'obiettivo del progetto è di contribuire a migliorare la situazione dei rifugiati, offrendo servizi innovativi e permettendo una migliore integrazione dei migranti e richiedenti asilo. Al corso di formazione parteciperanno due membri del nostro staff e specificamente Palma Bertani e Chiara Santarsiero. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: EURONET (Italia); KBM Consultants Ltd (UK); Spoleczna Akademia Nauk (Polonia); AENAO (Grecia); Postal 3 (Spagna); Kirsehir Valiligi (Turchia); MV International (Italia); Asociatia Millenium Center Arad (Romania). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Strategiesforrefugees/> o sul sito web <http://www.strategiesforrefugees.com/>.



39. Secondo meeting del progetto Creative Training in Italia

Il 24 e 25 giugno si svolgerà a Potenza in Italia il secondo meeting del progetto "Creativity training for Europe", una iniziativa approvata come azione n.2018-1-ES01-KA204-050065 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli adulti dall'omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Durante l'incontro si farà il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e verranno definiti gli step che i partner del progetto, provenienti da 5 Paesi differenti, ossia Spagna (Academia Postal 3 Vigo S.L.), Italia (EURO-NET), Olanda (Stichting Amsterdam European Mobility), UK (Lancaster and Morecambe College), e Cipro (A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd), dovranno realizzare nel corso dei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul meeting verranno dati sulle nostre prossime newsletter. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sulla pagina web <https://creativitytrainingproject.netsons.org/> oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/CT-656366741444085>.



40. Corso di formazione del progetto EU-ACT

Dal 16 al 20 giugno si svolgerà a Belfast nel Regno Unito il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204-048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la Educazione degli Adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire ad operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il progetto ha una durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extracomunitari. Il progetto prevede la creazione dei seguenti tre prodotti intellettuali: live interpretation (un percorso di visite teatralizzate, con



“guidattori”, che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte); una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l’esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito web <http://www.europecitytellers.eu/> oppure sulla pagina Facebook ufficiale all’indirizzo internet <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/>. Maggiori dettagli sul corso in UK verranno forniti nelle nostre prossime newsletter.

41. Secondo meeting del progetto “INDI”

Dal’1 al 4 luglio si svolgerà a Tallin in Estonia il secondo meeting del progetto "Intercultural dialogue: a holistic approach to teaching drama, storytelling and video making techniques", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Sirius Training C.I.C. (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Mitra France (Francia); EESTI People to People (Estonia); Youth Information Centre-Municipality Kordelio Evosmosi (Grecia). Gli obiettivi del progetto sono: condividere le migliori pratiche tra i partner del progetto, aumentare lo sviluppo professionale degli educatori per adulti, raccogliere e sviluppare metodi di dialogo interculturale, sviluppare e rafforzare le reti dell’UE per l’insegnamento e l’apprendimento, arricchire la collaborazione dei fornitori di educazione degli adulti nei paesi partner e in Europa, sostenere il valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo. Gli educatori che lavorano nell’educazione degli adulti (insegnanti, tutor, mentori, assistenti sociali coinvolti nell’apprendimento permanente nelle istituzioni dei partner) saranno i principali destinatari. I beneficiari finali sono studenti adulti, comprese le persone con minori opportunità. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori dettagli sul meeting verranno forniti nelle nostre prossime newsletter. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale della iniziativa all’indirizzo web <https://www.facebook.com/IN-DI-1421157744681293/>.



42. Secondo meeting del progetto My Community 2020 in Bulgaria

Dal 15 al 17 luglio si svolgerà a Plovdiv in Bulgaria il secondo meeting del progetto "My Community 2020", una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204-048000, dall’Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti. L’iniziativa europea vede la partecipazione di una partnership di 7 organizzazioni europee: Dacorum Council for Voluntary Service LTD (UK) coordinatore di progetto, EURO-NET (Italia), Magenta Consultoria Projects SL (Spagna), Gulbenes novada dome (Lettonia), Pistes Solidaires (Francia), Catro Bulgaria (Bulgaria) ed Exchange House Ireland (Irlanda). Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l’autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo nella loro comunità come cittadini. I prodotti intellettuali previsti sono: un corso di formazione sulle competenze digitali per la creazione di storia locale (prodotto 1) che poi una volta creato sarà oggetto di una azione pilota di sperimentazione (prodotto 2) ed un manuale (prodotto 3) per realizzare efficacemente le attività formative. “Lo scopo del corso di formazione è quello di creare un prodotto che combini il soddisfacimento delle esigenze di miglioramento delle competenze digitali, fornisca sicurezza nell’incoraggiare, incontrare e intervistare gli altri, suscitare interesse e dare un contributo importante al patrimonio culturale locale. La combinazione di questi diversi aspetti in un unico corso di formazione fornirà un modo innovativo per ampliare l’interesse per la storia locale e il patrimonio culturale. Nello specifico, il progetto My Community 2020 prevede una miriade di attività e prodotti di disseminazione tra cui logo di progetto, sito web/piattaforma online, pagina Facebook, video su YouTube (dovranno essere realizzate ben 105 storie dai partecipanti alla iniziativa), 2 gruppi privati su Facebook, 5 newsletter, 7 eventi moltiplicatori,



2 eventi formativi transnazionali (di cui uno in Inghilterra ed uno in Irlanda), vari incontri con i responsabili delle politiche locali/regionali/nazionali, 4 meeting dei partner, nonché volantini, manifesti, trasmissioni radiofoniche e televisive. Il progetto cercherà di contribuire a migliorare le competenze digitali del gruppo target dando, al contempo, un contributo importante alla promozione della storia locale e al patrimonio culturale. L'iniziativa europea può già essere seguita sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/My-Community-2020-893155357540688/>.

43. Ultimo meeting del progetto “NEWave in Learning” in Spagna

Dal 18 al 21 luglio si svolgerà a Salamanca in Spagna l'ultimo meeting del progetto “NEWave in Learning”. Il progetto, approvato in Bulgaria come azione n. 2016-1-BG01-KA204-023812, nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti, ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. La Partnership Strategica è coordinata dall'organizzazione bulgara Narodno chitalishte “Badeshte sega 2006”. Lo scopo del progetto è lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. I partner del progetto sono i seguenti: EURO-NET (Italia); Narodno chitalishte “Badeshte sega 2006” (Bulgaria); Centar za neformalno obrazovanie TRIAGOLNIK (Macedonia) e Biderbost, Boscan & Rochin (Spagna). Maggiori informazioni sul sito web ufficiale del progetto <http://newaveinlearning.eu/> o sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/NEWave-in-Learning-610958659354709>.



44. Concluso il corso di formazione del progetto “Life Styles”

Dal 21 al 25 maggio si è svolto a Stara lubovna in Slovacchia il corso di formazione previsto nel progetto “Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth”, iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovacca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Al corso di formazione hanno partecipato, in rappresentanza di EURO-NET, alcuni membri dello staff della nostra associazione. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sulla pagina Facebook all'indirizzo web:



<https://www.facebook.com/YouthLifestyles-deviance-and-prevention-330204640941364/>.

45. REUERHC: concluso il secondo meeting a Copenhagen

Dal 23 al 24 maggio si è svolto a Copenhagen, in Danimarca, il secondo meeting del progetto “REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL” (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai Paesi europei perché sosterrrebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto, la cui partnership è composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) coordinatore di progetto, EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD

Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL AB (Svezia), Crossing Borders (Danimarca) e Kirsehir Valiligi



(Turchia), persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni transnazionali di progetto, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori

ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l'organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Durante il meeting a Copenaghen i partner hanno fatto il punto sullo stato dell'arte delle attività e hanno pianificato i nuovi step di progetto. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook <https://www.facebook.com/Reuerhc-Reinforce-EUeconomies-reinforcing-human-capital-653532511711152/> oppure il sito web della iniziativa all'indirizzo internet <https://reuerhc.eu/>.

46. IOT for Everyone: concluso il primo meeting in Tunisia

Dal 25 al 28 maggio si è svolto a Hammamet, in Tunisia, il kick off meeting del progetto "Internet Rzeczy dla każdego" (in inglese "IoT for everyone"), iniziativa approvata come azione n.2018-1-PL01-KA204-051035 in Polonia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Antares Foundation (Polonia), coordinatore di progetto; HIRD (Tunisia); Fundación Cibervoluntarios (Spagna); EURO-NET (Italia). Nel progetto sono previsti 4 meeting da realizzarsi rispettivamente nei Paesi partner del progetto con due partecipanti per meeting per ciascuna organizzazione partner. Durante il primo meeting di progetto, a cui hanno partecipato per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare, partecipat ad un corso di coding e definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale del progetto al link <https://www.facebook.com/lot-for-Everyone-Erasmus-project-426230398158902/>.



47. Peace Lens: primo JSTE a Copenaghen

Dal 30 maggio al 6 giugno si svolge, a Copenaghen in Danimarca, il primo corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Peace Lens - creation of new generation of peace promoters", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Lussemburgo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Giovantù come azione 2018-2-LU01-KA205-037345. Al JSTE partecipano per EURO-NET membri del nostro staff che guideranno l'intera partnership nello sviluppo sperimentale del gioco da tavolo previsto nel progetto. "Peace lens", infatti, vuole fornire agli operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attra-verso il gioco attualmente in realizzazione nel progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare gli stessi ed a lavorare con gruppi eterogenei. Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook creata all'indirizzo web <https://www.facebook.com/PeaceLens-35196051225188>.



48. Secondo scambio "SILENCE IS NOT GOLD"

Siamo ancora alla ricerca di partecipanti per il secondo scambio giovanile (il primo si è svolto a Rustavi, in Georgia, dal 30 marzo al 5 aprile scorso) previsto nel progetto "Silence is not gold" (azione n.2018-3-BG01-KA105-061196). Il nuovo scambio, che prevede sempre la partecipazione di quattro giovani (di età compresa tra 16 e 30 anni) e un leader (senza limite di età), si svolgerà a Razlog, in Bulgaria, nel periodo 02-08 luglio 2019. Gli interessati devono far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso. Attenzione: restano pochissimi posti ancora disponibili... perciò fate in fretta!



49. Cercasi partecipanti per il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"

Ricerchiamo partecipanti per il un corso di formazione dal titolo "Inside Out: Growing Gender Awareness" (acronimo "IOGGA") che coinvolgerà 28 giovani partecipanti almeno maggiorenni provenienti da 9 Paesi differenti. Si realizzerà in Ungheria a Felsőörs e sarà ospitato dall'organizzazione Antropholis Association. Le attività previste (7 intensi giorni di workshop, inclusi i 2 giorni di viaggio) saranno sviluppate all'inizio di settembre 2019. Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner ungherese l'apposito infopack! Gli interessati devono far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso. Restate connessi!



50. Cercasi partecipanti per lo scambio giovanile in Grecia "Cultural Sharing is Caring"

Stiamo ricercando partecipanti anche per lo scambio giovanile dal titolo "Cultural Sharing is Caring" che è stato approvato alla nostra associazione in Grecia. Lo scambio prevede due fasi di progetto: una APV (Visita preliminare) ad Atene dall'1 al 3 settembre 2019 (a cui potrà partecipare solo il leader di ciascuna organizzazione partner) e il vero e proprio scambio giovanile dal 18 al 29 ottobre 2019, sempre ad Atene, a cui potranno partecipare 6 giovani (di età compresa tra 18 e 30 anni) + 1 leader (senza limite età). Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner greco l'apposito infopack! Gli interessati possono, nel frattempo, far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso al momento opportuno.



I NOSTRI SPECIALI

51. YDMS: concluso il secondo meeting in Alicante

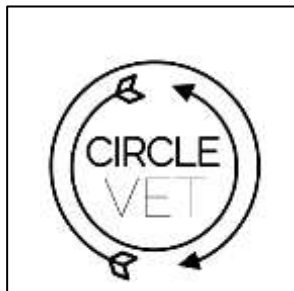
Dal 19 al 21 maggio si è svolto ad Alicante in Spagna, il secondo meeting del progetto "Youth Drama, Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism" (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Servi-ce di Potenza, che durante il meeting ha presentato la bozza del gioco online sviluppato all'interno del progetto. L'iniziativa, che è stata approvata in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (Azione n.2018-2-DK01-KA205-047148), intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenaghen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante



(Spagna). Il progetto ha già sviluppato il sito web ufficiale all'indirizzo www.ydms.eu/ ed una pagina Facebook www.facebook.com/YDMS-281144935844296.

52. Terzo meeting ad Helsinki in Finlandia del progetto CircleVET

Dal 6 al 7 giugno si svolgerà ad Helsinki, in Finlandia, il terzo meeting del progetto “CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy” di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018-1-DE02-KA202-005022. Durante l'incontro, al quale parteciperanno due membri dello staff della citata società italiana, verranno definiti il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi, si farà il punto sulle iniziative già sviluppate e si presenteranno delle buone prassi sulla economia circolare sviluppate nei vari Paesi partner del progetto. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa sulla seguente pagina Facebook al link <https://www.facebook.com/Circlevet-308447786426005/>.



53. JSTE del progetto LWRMI a Kirşehir in Turchia

Dal 3 al 7 giugno si svolge un corso di formazione (uno JSTE) a Kirşehir in Turchia del progetto “Let's Work for a Real Migrants Inclusion” (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02-KA204-047938 nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto è incentrato sullo scambio di buone prassi tra 7 organismi provenienti da 5 Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti. La partnership del progetto è composta da tre organizzazioni italiane, l'associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il CO.RI.S.S. (attivo nella inclusione dei migranti) e Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da quattro organismi stranieri, Kirşehir İl Milli Eğitim Müdürlüğü (Turchia), Dacorum Council for Voluntary Service Ltd (Inghilterra), Narodno Chitalishte Badeshte Segra 2006 (Bulgaria) e Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia). Il progetto prevede 3 meeting transnazionali (di cui uno già realizzato in Italia a Potenza), 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti (compreso proprio quello da tenersi in Kirşehir), dei Festival multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrastro di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter (di cui una già realizzata), volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari. È possibile seguire il progetto sia sul sito web <http://migrantinclusion.eu> sia sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>.



54. Secondo meeting del progetto PAESIC



Dal 26 al 27 giugno si svolgerà a Potenza in Italia il secondo meeting del progetto “Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom” (acronimo “PAESIC”) approvato in Danimarca nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for school education Innovation come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 (ID n.KA201-2018-019) al quale hanno partecipato in rappresentanza della associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza (partner italiano della iniziativa comunitaria). Il progetto è indirizzato a creare strumenti diretti a insegnanti e formatori per agevolare la inclusione di studenti migranti e rifugiati nelle scuole europee ma anche per favorire la comprensione reciproca e il rispetto tra i giovani in classe e costruire una società europea più coesa ed inclusiva. Il progetto coinvolge partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Germania, Grecia e Italia. Maggiori dettagli sul meeting verranno forniti nelle nostre prossime newsletter.

55. Quarto meeting DIGITAL INCLUSION a Londra nel Regno Unito

Dal 14 al 16 giugno si svolgerà a Londra, nel Regno Unito, il quarto meeting del progetto “Digital Inclusion” (approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi - Azione n. 2017-1-IT02- KA204- 036612) di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e GODESK SRL. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l'inclusione. Durante il quarto meeting, si farà il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi, in particolar modo si definiranno le date effettive e finali del prossimo incontro previsto a Kirsehir in Turchia nel settembre 2019. Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/>.



56. Migrant in Fashion: secondo meeting a Sassari

Dal 27 al 29 giugno si svolgerà a Sassari in Italia il secondo meeting del progetto MIGRANT IN FASHION. Il progetto mira a sviluppare in maniera innovativa, nel settore della moda, le competenze imprenditoriali delle donne migranti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Le iniziative messe in campo porteranno lo staff di GODESK a sperimentare nuove azioni ed a confrontarsi con aziende ed organismi di tutta Europa nella certezza che essere smart ed elastici non è più sufficiente nel mondo moderno delle start-up se non c'è un confronto su scala transnazionale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/MigrantinFashion/>.



57. Quarto meeting EDACate a Malmö

Dal 2 al 5 luglio si svolgerà a Malmö in Svezia, il quarto meeting del progetto “ECACate - European Dialogue for Active Citizenship” (azione n. 2018-1-DE02-KA204-005181) di cui è partner italiano l'associazione potentina Youth Europe Service. L'iniziativa (approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus tedesca nell'ambito dell'omonimo programma europeo) è un progetto che segue un approccio settoriale trasversale con l'obiettivo di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva per abbattere i confini tra i settori dell'istruzione e per facilitare una formazione più aperta e innovativa. Durante l'incontro, al quale parteciperanno alcuni membri dello staff della associazione, verranno definiti i nuovi step delle attività da svolgere. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/edacate.project/>.



58. SURVIVE: settimo meeting in Italia

Dal 3 al 4 luglio si svolgerà a Firenze in Italia, il settimo meeting di “SURVIVE” di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Durante il quinto meeting si farà il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite sulla nostra prossima newsletter. Seguite il progetto sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/SURVIVEproject/> oppure sul sito web www.surviving.eu.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l'Europa
con noi”**

Numero 11
Anno XV

05 Giugno 2019

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETARIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info